

## IDENTITÀ DEL PAESAGGIO

CONTESTO:

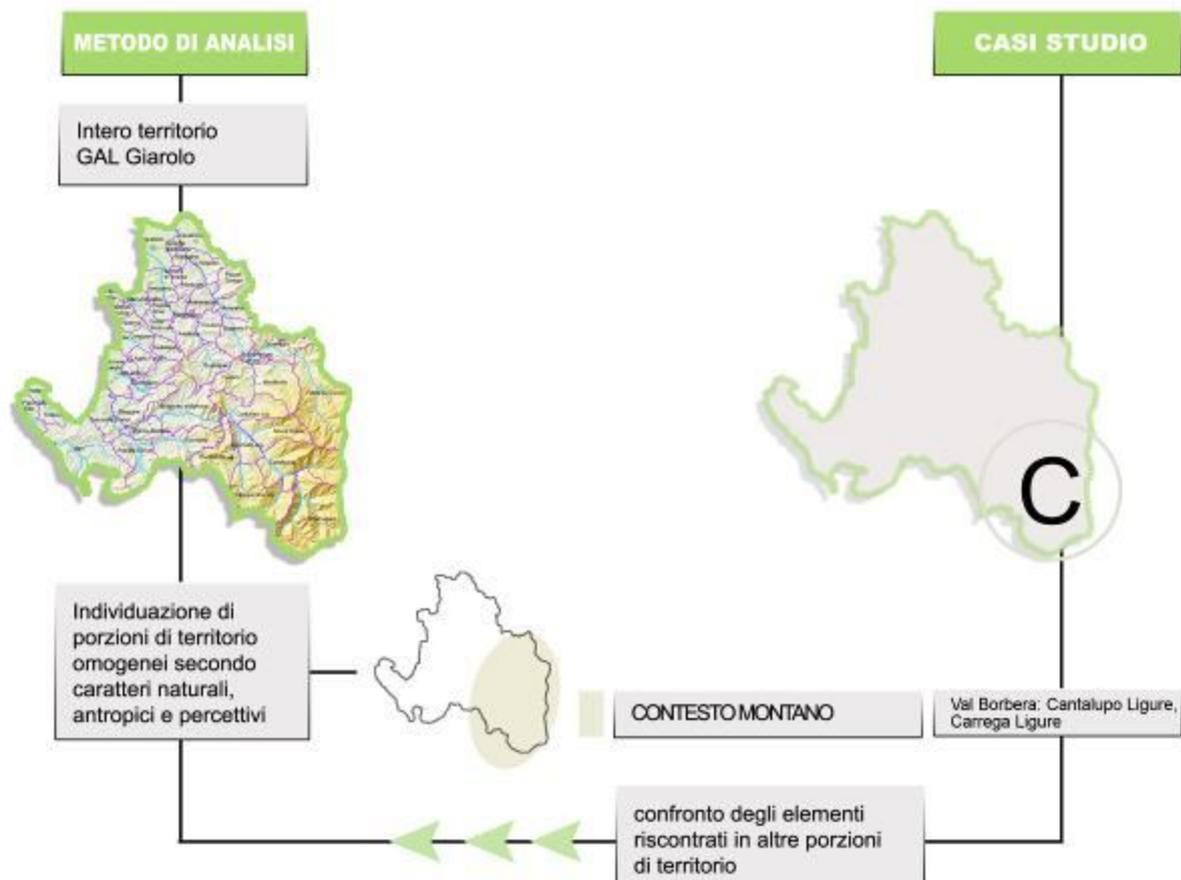
Alto collinare e montano

Caso studio

C

Il **CASO STUDIO C** prende in considerazione i territori alto collinari e montani, e in particolare quelli compresi tra i Comuni di Rocchetta Ligure, Cabella Ligure e Carrega Ligure.

Tali aree sono caratterizzate dalla prevalenza di una copertura fitta e compatta di bosco che conserva, ancora oggi, un notevole grado di omogeneità e che nel complesso rappresenta il valore paesaggistico di tali territori.



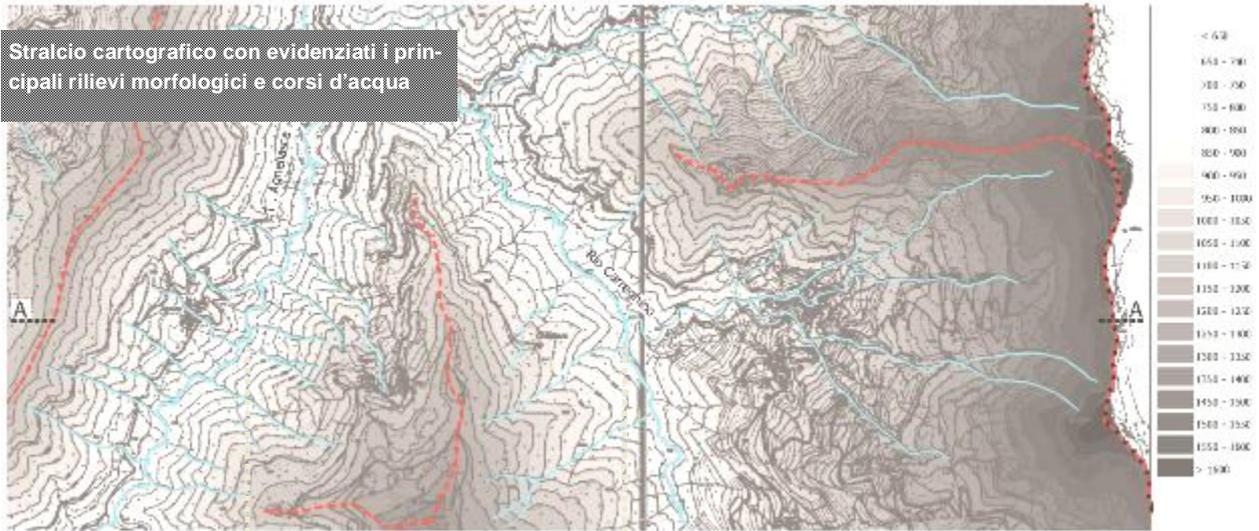
# IDENTITÀ DEL PAESAGGIO

CONTESTO:

Alto collinare e montano

1.1  
Morfologia

## 1-Forme degli elementi naturali e fisici



T. AGNELLASCA

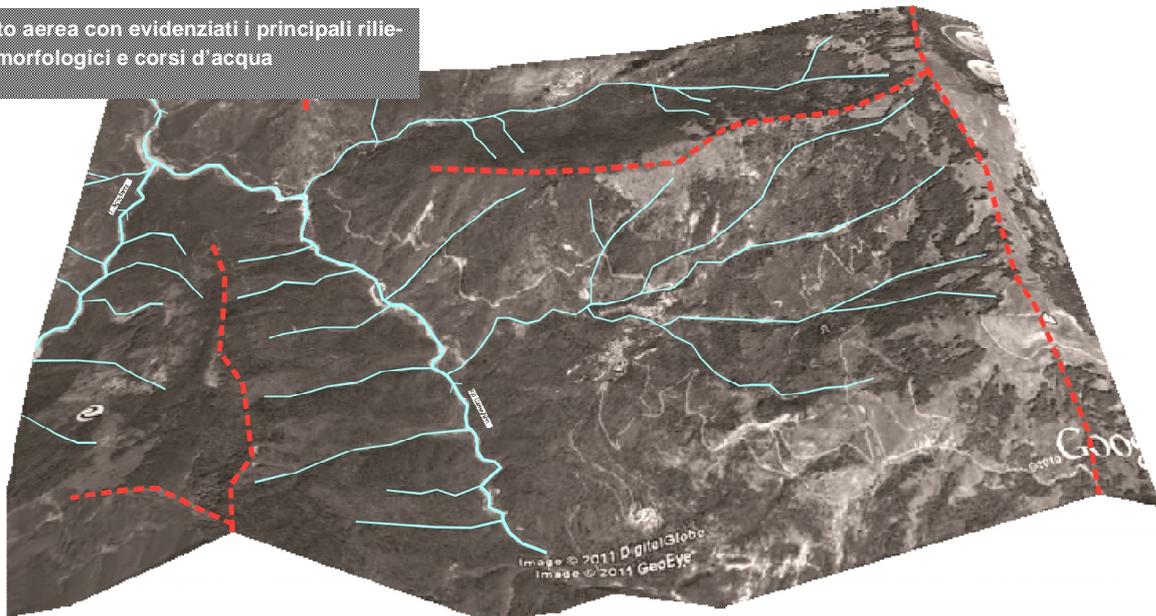


RIO CARREGHINO



Sezione schematica con i principali andamenti altimetrici

Foto aerea con evidenziati i principali rilievi morfologici e corsi d'acqua



## IDENTITÀ DEL PAESAGGIO

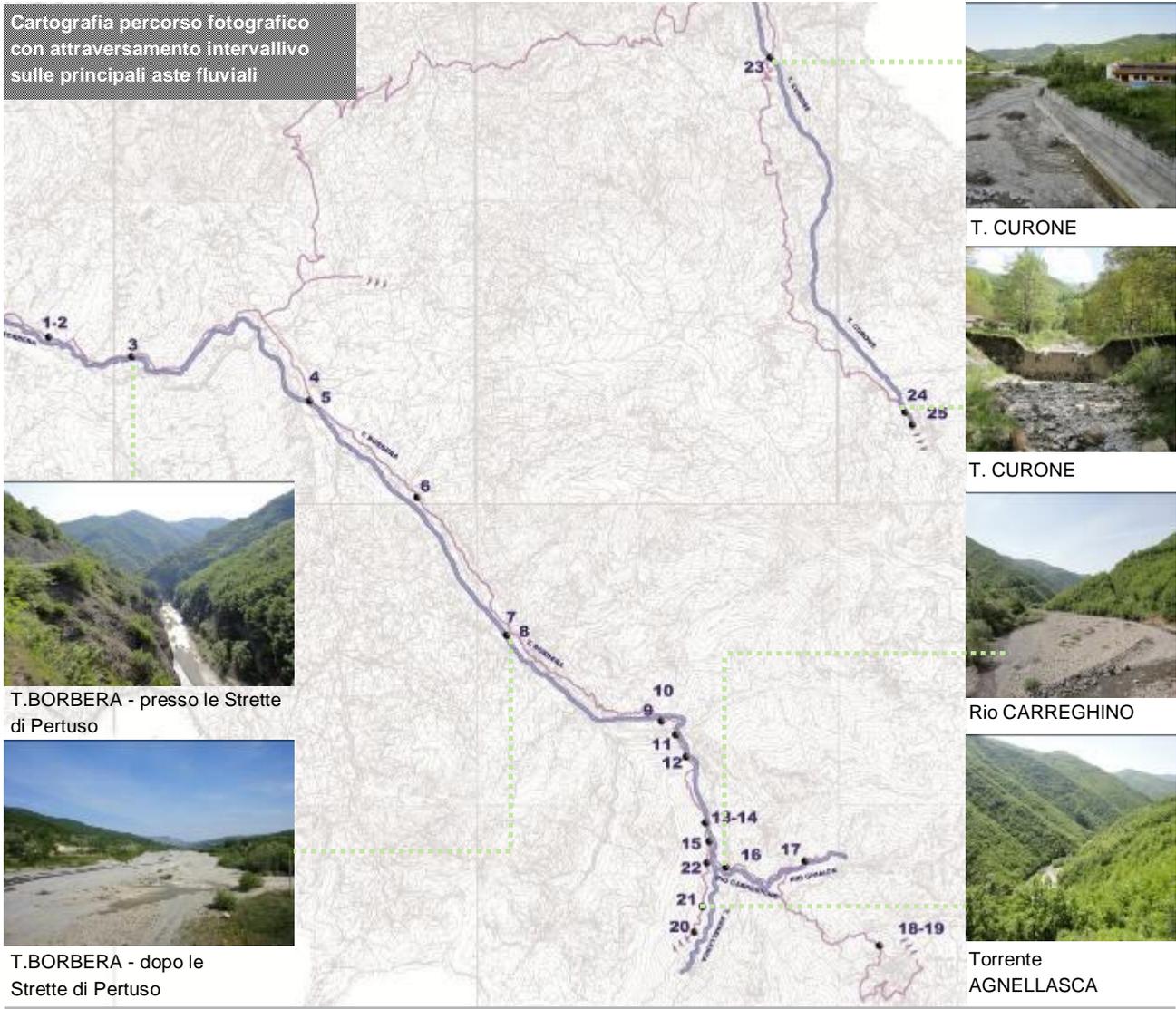
CONTESTO:

Alto collinare e montano

1.2

Sistema  
idrologico

### 1-Forme degli elementi naturali e fisici



### BORBERA

Nasce a circa 1400 m di quota tra il Monte Carmo e l'Antola, sull'Appennino ligure scorrendo in un alveo a forte pendenza sino a giungere al ponte delle Baracche dove riceve da sinistra l'Agnellasca, suo primo notevole affluente ed in località Ponte delle Bocche, riceve da destra la Cosorella. Da qui la pendenza si fa meno accentuata e il suo greto ciottoloso si allarga notevolmente raggiungendo in alcuni punti anche i 400–500 m di larghezza. In questo tratto riceve svariati affluenti a regime stagionale: il torrente Liassa a Cabella Ligure e il torrente Albirola presso il centro di San Martino, entrambi provenienti da destra e da sinistra il Sisola presso Rocchetta Ligure. Allargando sempre più il proprio letto ed incrementando progressivamente la portata lambisce poi l'abitato di Pertuso dove riceve da destra il torrente Besante. Dopo questa ultima confluenza il suo letto si restringe poi bruscamente perché si appresta ad entrare nelle Strette di Pertuso, uno spettacolare tratto ingolato dove il Borbera scorre impetuoso sotto imponenti muraglioni di conglomerato di Savignone alternando pozze e rapide in successione. Terminate le gole dopo circa 6 km, il torrente entra poi in una piccola pianura di formazione cenozoica ampliando nuovamente il proprio letto (che in questo tratto raggiunge anche il mezzo km di larghezza) e sfiora l'abitato di Persi. Più a valle bagna poi i comuni di Borghetto di Borbera e Vignole Borbera, dopodiché confluisce da destra nello Scrivia.

## IDENTITÀ DEL PAESAGGIO

CONTESTO:

Alto collinare e montano

1.2

Sistema  
idrologico

### 1-Forme degli elementi naturali e fisici

#### Aspetti idrologici:

Il Curone è un corso d'acqua dal carattere torrentizio: per gran parte dell'anno nel suo letto non scorre che un sottile rivo d'acqua mentre nella stagione estiva rimane completamente asciutto per mesi. In caso di forti piogge invece le piene del Curone possono anche essere catastrofiche dato che esso ha tendenza a gonfiarsi rapidamente trascinando a valle forti quantità di detriti.

#### TORRENTE BORBERA

REGIONE	Piemonte
LUNGHEZZA	38 Km
PORTATA MEDIA	6,5 m <sup>3</sup> /s
BACINO IDROGRAFICO	212 km <sup>2</sup>
ALTITUDINE SORGENTE	1700 m s.l.m.
NASCE	M.te Chiappo
SFOCIA	Scivia presso Vignole Borbera

Percorso fotografico -



#### DESCRIZIONE:

Il percorso fotografico documenta un breve tratto del corso del Torrente Borbera presso l'abitato di Persi (FOTO 1-2) e presso l'abitato di Pertuso (FOTO 3), dove riceve il torrente Besante. Dopo questa confluenza il letto si restringe bruscamente, entrando nelle Strette di Pertuso (FOTO 4), uno spettacolare tratto ingolato dove il Borbera scorre impetuoso sotto imponenti muraglioni di conglomerato di Savignone.

La documentazione fotografica testimonia la grande valenza paesaggistica di questi territori, dove i versanti ricoperti di una fitta vegetazione contraddistinta dal verde scuro, l'azzurro limpido del torrente e il grigio delle rocce si mescolano e generano un susseguirsi di scenari montani.

Inoltre l'omogeneità della vegetazione presente, e la sua compattezza, contraddistingue un paesaggio integro dove i segni della natura sovranano i rari interventi antropici.

## IDENTITÀ DEL PAESAGGIO

CONTESTO:

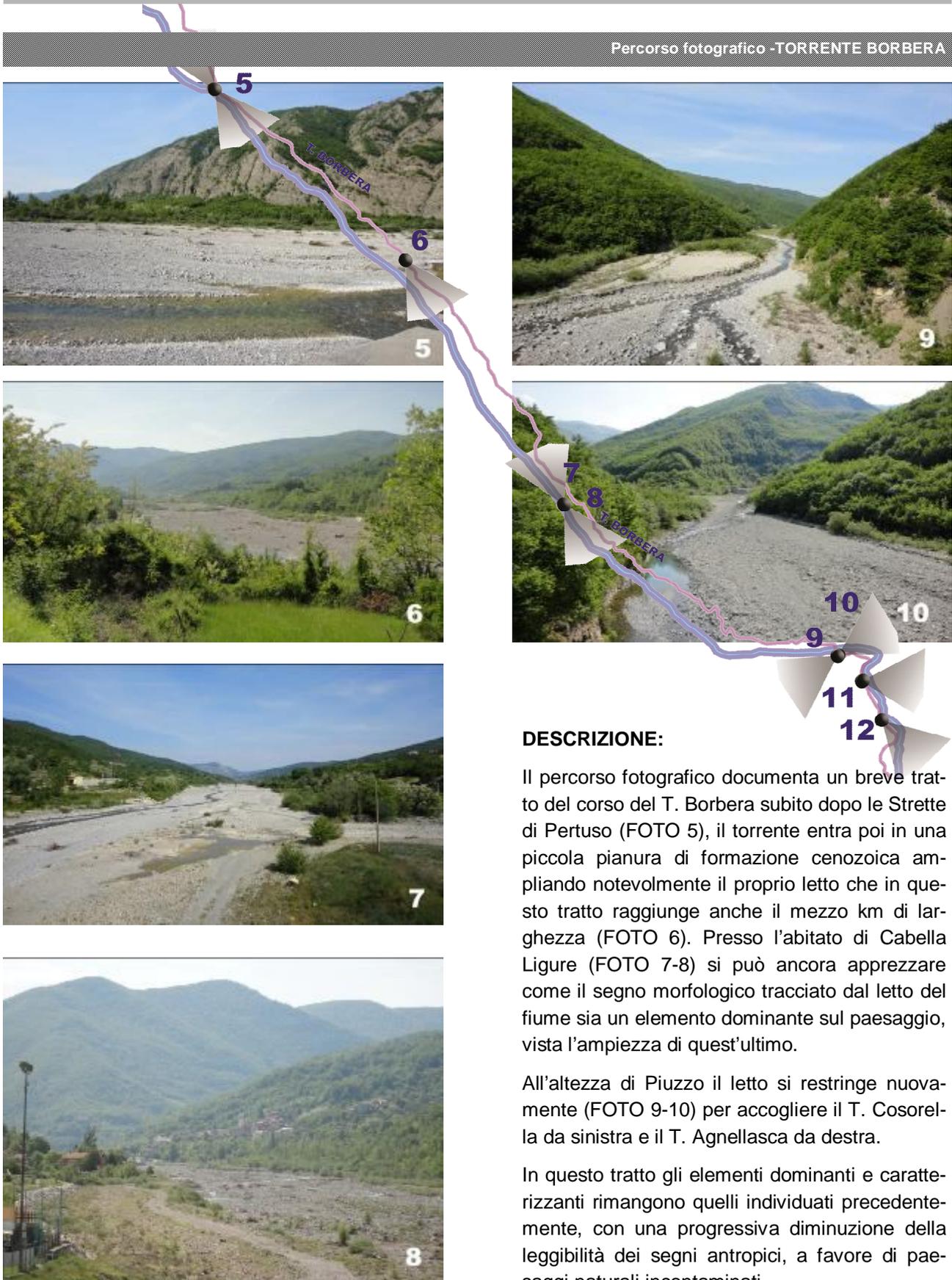
Alto collinare e montano

1.2

Sistema  
idrologico

1-Forme degli elementi naturali e fisici

### Percorso fotografico -TORRENTE BORBERA



#### DESCRIZIONE:

Il percorso fotografico documenta un breve tratto del corso del T. Borbera subito dopo le Strette di Pertuso (FOTO 5), il torrente entra poi in una piccola pianura di formazione cenozoica ampliando notevolmente il proprio letto che in questo tratto raggiunge anche il mezzo km di larghezza (FOTO 6). Presso l'abitato di Cabella Ligure (FOTO 7-8) si può ancora apprezzare come il segno morfologico tracciato dal letto del fiume sia un elemento dominante sul paesaggio, vista l'ampiezza di quest'ultimo.

All'altezza di Piuzzo il letto si restringe nuovamente (FOTO 9-10) per accogliere il T. Cosorella da sinistra e il T. Agnellasca da destra.

In questo tratto gli elementi dominanti e caratterizzanti rimangono quelli individuati precedentemente, con una progressiva diminuzione della leggibilità dei segni antropici, a favore di paesaggi naturali incontaminati.

## IDENTITÀ DEL PAESAGGIO

CONTESTO:

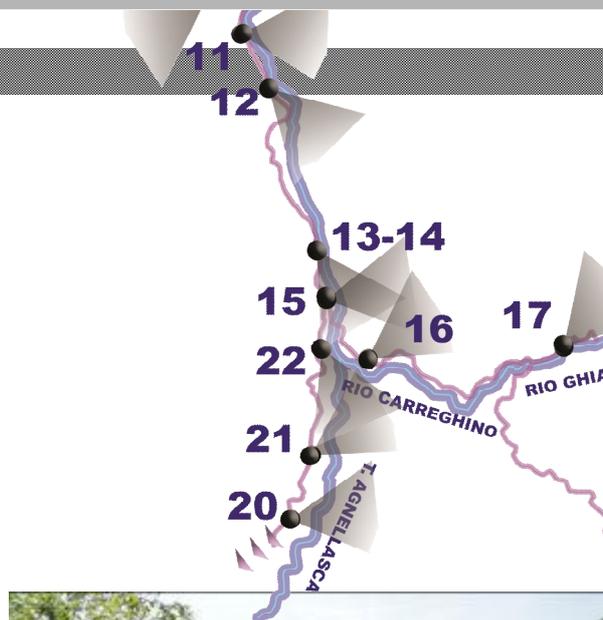
Alto collinare e montano

1.2

Sistema  
idrologico

1-Forme degli elementi naturali e fisici

Percorso fotografico -TORRENTE BORBERA



### DESCRIZIONE:

Proseguendo in direzione sud-est (FOTO 11-12) il corso del Torrente Borbera si riduce sempre più, fino a ridursi a una spianata in secca dove la vegetazione spontanea prende il posto delle limpide acque (la documentazione fotografica fa riferimento alla stagione estiva). La documentazione evidenzia il tratto della confluenza del Rio Carreghino e del Torrente Agnellasca nel corso del Torrente Borbera (foto 13-14-15).

## IDENTITÀ DEL PAESAGGIO

CONTESTO:

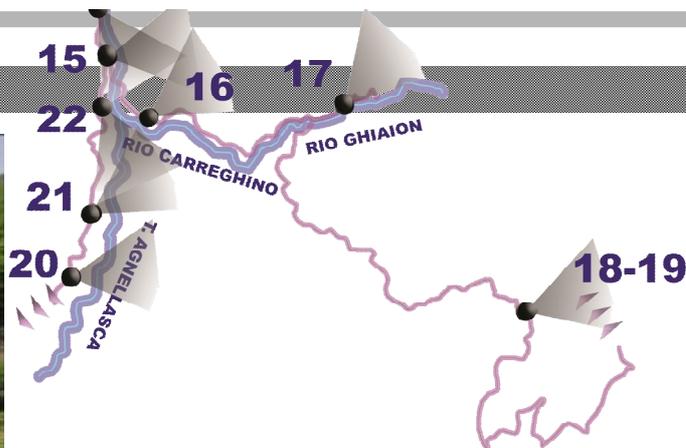
Alto collinare e montano

1.2

Sistema  
idrologico

1-Forme degli elementi naturali e fisici

Percorso fotografico -TORRENTE BORBERA



### DESCRIZIONE:

Il percorso fotografico documenta un breve tratto del Rio Carreghino (FOTO 16) e del Torrente Ghiaion (FOTO 17). Vengono riportate nella documentazione due immagini di sistemi rudimentali di regimazione delle acque con presenza anche di piccole fontane presso l'abitato di Connio (FOTO 18-19).

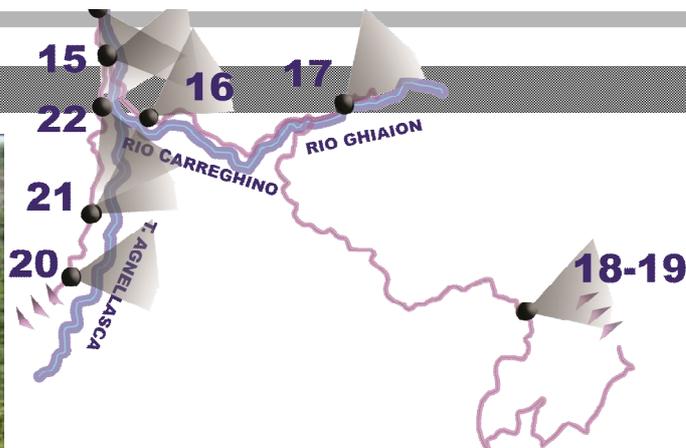
## IDENTITÀ DEL PAESAGGIO

CONTESTO:  
Alto collinare e montano

1.2  
Sistema  
idrologico

### 1-Forme degli elementi naturali e fisici

#### Percorso fotografico -TORRENTE BORBERA



#### DESCRIZIONE:

Il corso del Torrente Agnellasca (FOTO 20-21-22) segna uno stretto fondovalle chiuso da versanti molto scoscesi e interamente coperti da una fitta vegetazione.

## IDENTITÀ DEL PAESAGGIO

CONTESTO:

Alto collinare e montano

1.2

Sistema  
idrologico

### 1-Forme degli elementi naturali e fisici

#### CURONE

Torrente che forma l'omonima valle in provincia di Alessandria. È un affluente di destra del Po che nasce sul confine tra Piemonte e Lombardia a circa 1500 m s.l.m. .Con corso precipite si dirige verso nord toccando il comune di Fabbrica Curone e allargando il proprio letto ciottoloso. Percorsa un'ampia curva verso est tocca il comune di San Sebastiano Curone dove riceve da sinistra il Museglia, che trae origine dal Monte Giarolo. Da qui in poi allarga ancora il proprio letto bagnando molti comuni tra i quali anche Volpedo. Giunto nei pressi di Pontecurone, riceve le acque del Rio Limbione, restringe il proprio letto diventando più regolare e si appresta a lasciare il Piemonte per scorrere in territorio lombardo. Infine attraversati i comune di Casei Gerola e Cornale si getta da destra nel fiume Po presso Ghiaie di Corana.

TORRENTE CURONE	
REGIONE	Piemonte
LUNGHEZZA	50 Km
PORTATA MEDIA	3,7 m <sup>3</sup> /s
BACINO IDROGRAFICO	n.d. km <sup>2</sup>
ALTITUDINE SORGENTE	1500 m s.l.m.
NASCE	M.te Garave
SFOCIA	Po presso Corana

#### Aspetti idrologici:

Il Curone è un corso d'acqua dal carattere torrentizio: per gran parte dell'anno nel suo letto non scorre che un sottile rivo d'acqua mentre nella stagione estiva rimane completamente asciutto per mesi. In caso di forti piogge invece le piene del Curone possono anche essere catastrofiche dato che esso ha tendenza a gonfiarsi rapidamente trascinando a valle forti quantità di detriti.

#### Percorso fotografico -TORRENTE BORBERA

#### DESCRIZIONE:

Il fondovalle del Torrente Curone in fascia montana (FOTO 23) presso l'abitato di Ponte del Mulino, è caratterizzato da un'ampia vallata a cui fanno da margine i primi rilievi montuosi. Continuando a seguire il corso del fiume in direzione sud-est si assiste a una progressiva diminuzione del letto, presso Bruggi (FOTO 24), fino a non poterlo più distinguere dai terreni circostanti (FOTO 25).



# IDENTITÀ DEL PAESAGGIO

CONTESTO:

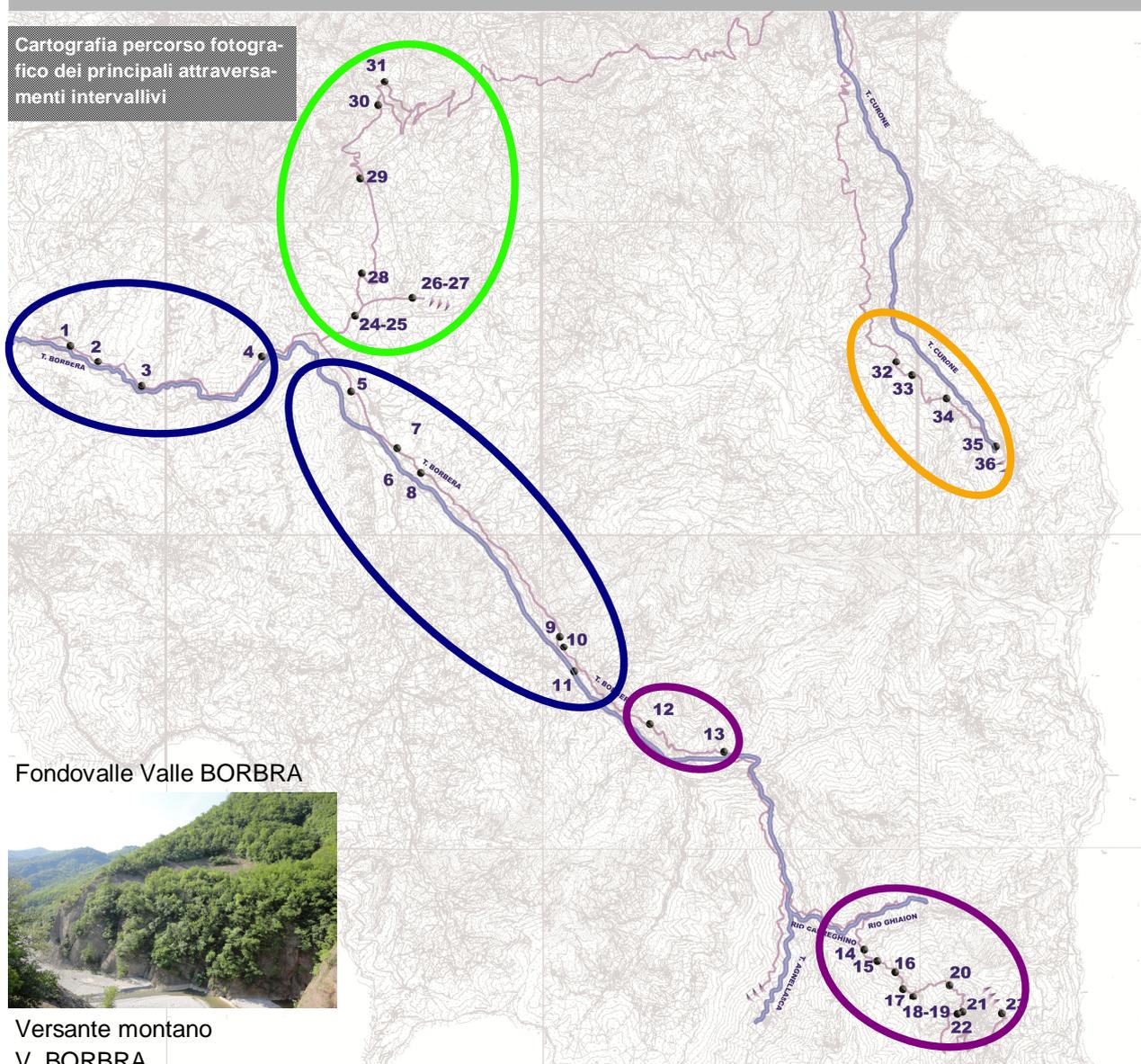
Alto collinare e montano

1.3

Percorso fotografico

## 1-Forme degli elementi naturali e fisici

Cartografia percorso fotografico dei principali attraversamenti intervallivi



Fondovalle Valle BORBRA



Versante montano V. BORBRA



intervallivo V. BORBRA-V. CURONE



### FLORA

In bassa valle la vegetazione è formata da ontano, olmo, nocciolo, rovere, castagno e acacia non autoctona della valle, è presente coltivato anche il gelso ora sostituito da colture di cereali e foraggio. In alta valle la vegetazione è caratterizzata da faggio, rovere e castagno con presenze sporadiche di larice e conifere.

### FAUNA

La fauna è costituita da volpi, lepri, scoiattoli e vi sono tracce del lupi italici. In quantità notevole, la presenza di cinghiali, o porcastri, soggetti a battute di caccia nel periodo invernale. Dell'avifauna sono presenti la garzetta, la nitticora, il gabbianello, il beccaccino e il piovanello pancianera, la ballerina gialla, la cutrettola, il corriere piccolo e il martin pescatore; nella valle è presente il 70% dell'avifauna appenninica.

## IDENTITÀ DEL PAESAGGIO

CONTESTO:

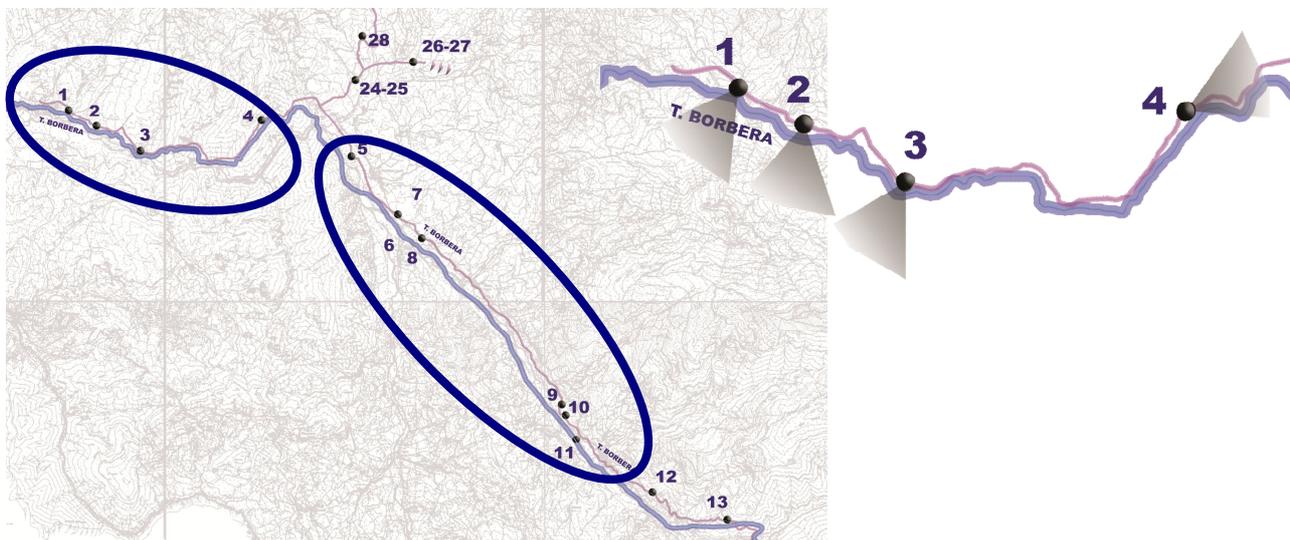
Alto collinare e montano

1.3

Percorso fotografico

1-Forme degli elementi naturali e fisici

### Percorso fotografico - FONDOVALLE BORBERA



#### DESCRIZIONE PERCORSO:

Tratto di strada Provinciale n°140 subito dopo l'abitato di Persi (FOTO 1-2-3) e in corrispondenza dell'inizio delle Strette di Pertuso (FOTO 4) in direzione sud-est.

Il percorso fotografico documenta l'attraversamento della vallata formata dal T. Borbera, tributario dello Scrivia, situata nella provincia di Alessandria. Questa valle si incunea tra la Val Boreca ad est, la Val Vobbia, Val Brevenna e Alta Val Trebbia e la Valle Spinti a sud e la Val Curone, Val Grue e Valle Osson a nord. È delimitata ad ovest dallo Scrivia ed è circondata da alte montagne, che la rendono un luogo isolato dalle vallate circostanti, poco toccato dall'industrializzazione e quindi con una natura ben conservata. È l'unica valle del Piemonte a confinare con l'Emilia-Romagna.

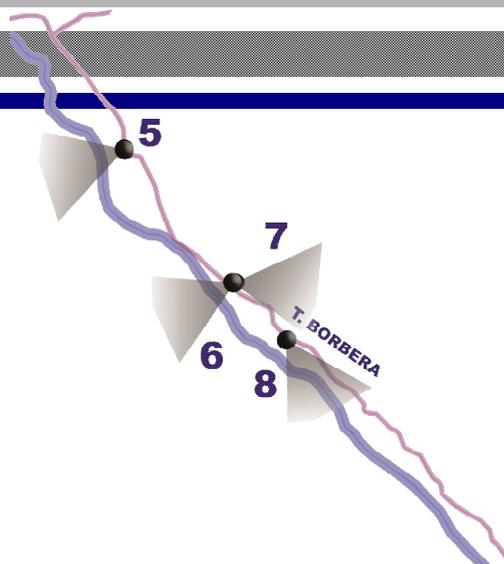
## IDENTITÀ DEL PAESAGGIO

CONTESTO:  
Alto collinare e montano

1.3  
Percorso  
fotografico

1-Forme degli elementi naturali e fisici

Percorso fotografico - FONDOVALLE BORBERA



### DESCRIZIONE PERCORSO:

Tratto di strada Provinciale n°140, fondovalle del Torrente Borbera, in corrispondenza dell'abitato di Cantalupo Ligure (FOTO5), e di Rocchetta Ligure (FOTO 6-7-8),.

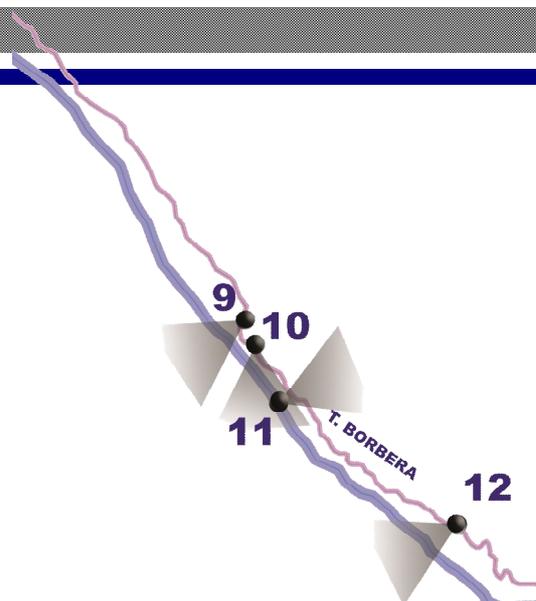
## IDENTITÀ DEL PAESAGGIO

CONTESTO:  
Alto collinare e montano

1.3  
Percorso  
fotografico

### 1-Forme degli elementi naturali e fisici

#### Percorso fotografico - FONDOVALLE BORBERA



#### DESCRIZIONE PERCORSO:

*Tratto di strada Provinciale n°140, fondovalle del Torrente Borbera, all'altezza di Cabella Ligure (FOTO 9-10-11) in direzione sud-est.*

## IDENTITÀ DEL PAESAGGIO

CONTESTO:

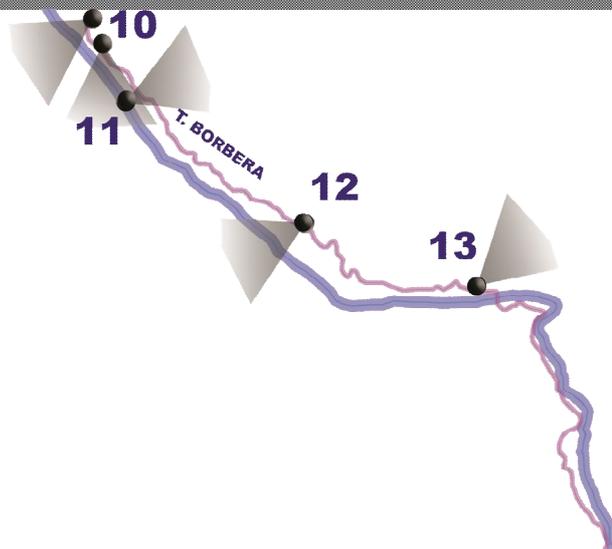
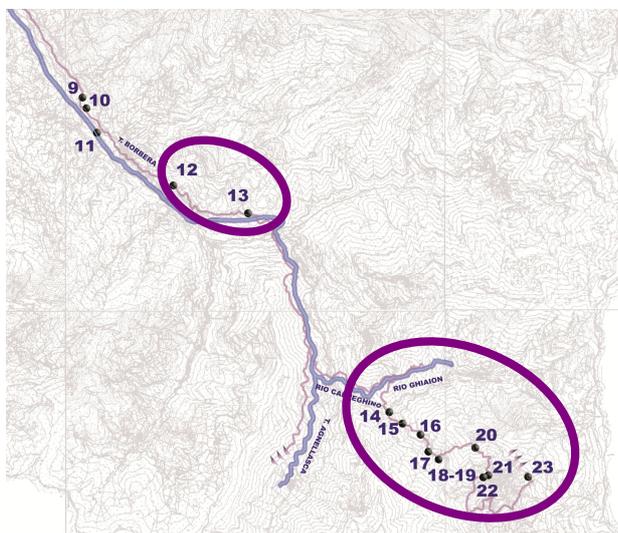
Alto collinare e montano

1.3

Percorso  
fotografico

1-Forme degli elementi naturali e fisici

Percorso fotografico -PERCORSO DI VERSANTE MONTANO V. BORBERA



12



13

### DESCRIZIONE PERCORSO:

Tratto di strada Provinciale n°147 all'altezza di Rosarno (FOTO 12) e presso la confluenza con il Torrente Agnellasca (FOTO 13).

La documentazione evidenzia l'attraversamento del percorso viario di versante, dove raccolti e contenuti nuclei insediativi, come quello di Rosarno (FOTO 12), si inseriscono nel paesaggio montano, come rari e puntuali interventi antropici.

Continuando l'attraversamento territoriale si arriva a trovarsi completamente immersi in un paesaggio naturale caratteristico di questi territori (FOTO 13).

Il paesaggio che si attraversa mostra un susseguirsi di scenari che hanno come nota di pregio la continuità delle caratteristiche vegetazionali che creano un ambiente omogeneo e uniforme.

La caratteristica dominante di tale paesaggio consiste nell' **omogeneità** che possono leggersi a diversi livelli:

- omogeneità delle componenti vegetazionali
- omogeneità di usi del suolo
- omogeneità di percezioni visive e panoramiche

## IDENTITÀ DEL PAESAGGIO

CONTESTO:

Alto collinare e montano

1.3

Percorso  
fotografico

1-Forme degli elementi naturali e fisici

Percorso fotografico -PERCORSO DI VERSANTE MONTANO V. BORBERA



### DESCRIZIONE PERCORSO:

Tratto di strada Provinciale n°147 con panorama sul nucleo insediativo di Cartasegna (FOTO 14-15), vista sul corso dell'Agnellasca (FOTO 16) e sull'abitato di Agneto (FOTO 17)

La documentazione evidenzia il grande pregio paesaggistico delle porzione territoriale attraversata, dove la vegetazione è un manto uniforme che attua una copertura quasi totale del sistema roccioso sottostante.

È importante rilevare come la valenza paesaggistica di questi luoghi sia da ritrovarsi nell'uniformità delle componenti vegetazionali, e le azioni di tutela del patrimonio naturale devono essere volte al mantenimento di tale integrità.

## IDENTITÀ DEL PAESAGGIO

CONTESTO:

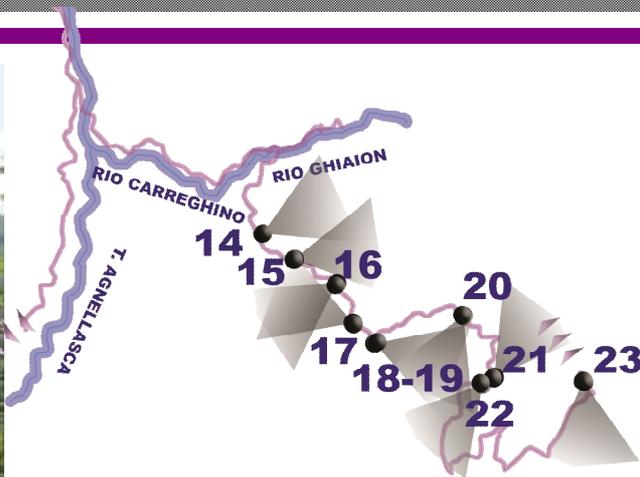
Alto collinare e montano

1.3

Percorso  
fotografico

1-Forme degli elementi naturali e fisici

Percorso fotografico -PERCORSO DI VERSANTE MONTANO V. BORBERA



### DESCRIZIONE PERCORSO:

Tratto di strada Provinciale n°147 con vista su Connio e Carrega (FOTO 18-19-20-21), panorama su fondovalle Carreghino (FOTO 22) e panorama Castello di Carrega (FOTO 23).

## IDENTITÀ DEL PAESAGGIO

CONTESTO:

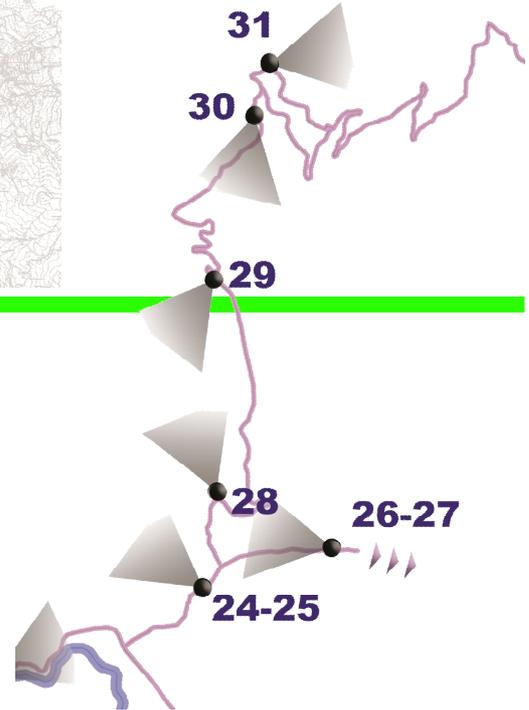
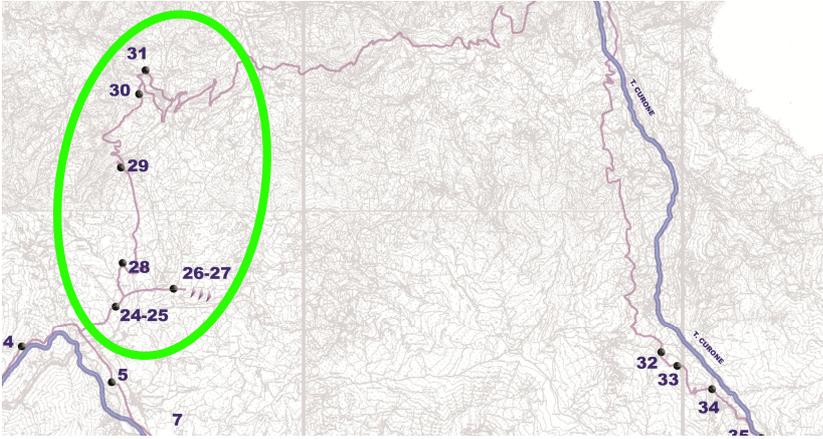
Alto collinare e montano

1.3

Percorso fotografico

1-Forme degli elementi naturali e fisici

### Percorso fotografico - COLLEGAMENTO INTERVALLIVO VAL BORBERA-VAL CURONE



#### DESCRIZIONE PERCORSO:

Tratto di strada Provinciale n°110 con imbocco dopo la località Colonne. Panorama presso l'abitato di Besante (foto 24-25), sulla strada di collegamento con la località Semega (foto 26-27), in prossimità dell'abitato di Zebedassi (foto 28) e di Vigoponzo (foto 29); panorami sulla Val Borbera (foto 30) e sulla Val Curone (foto 31) da Darnice.



## IDENTITÀ DEL PAESAGGIO

CONTESTO:

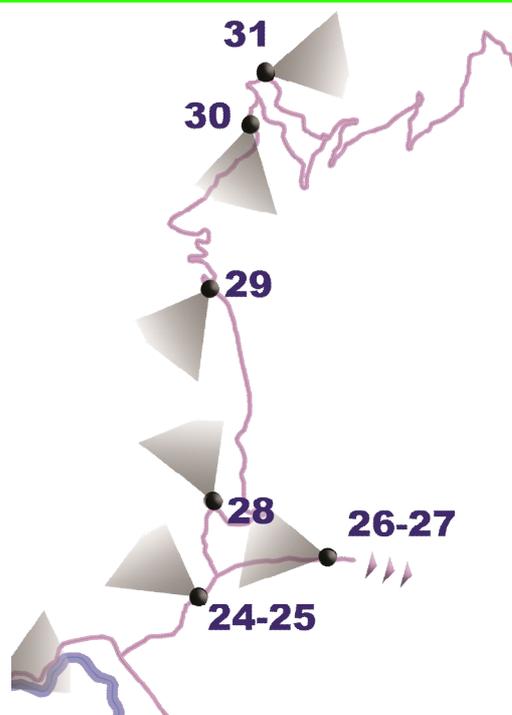
Alto collinare e montano

1.3

Percorso  
fotografico

1-Forme degli elementi naturali e fisici

Percorso fotografico - COLLEGAMENTO INTERVALLIVO VAL BORBERA-VAL CURONE



### DESCRIZIONE PERCORSO:

Tratto di strada Provinciale n°110 con imbocco dopo la località Colonne. Panorama presso l'abitato di Besante (foto 24-25), sulla strada di collegamento con la località Semega (foto 26-27), in prossimità dell'abitato di Zebedassi (foto 28) e di Vigoponzo (foto 29); panorami sulla Val Borbera (foto 30) e sulla Val Curone (foto 31) da Dernice.



## IDENTITÀ DEL PAESAGGIO

CONTESTO:

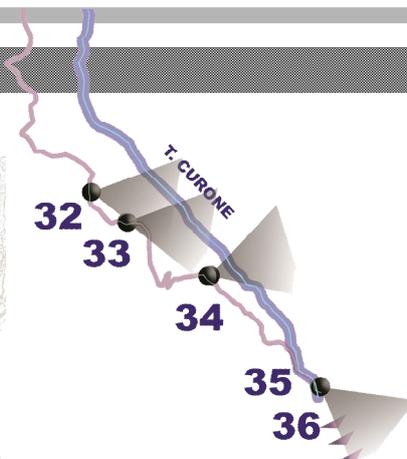
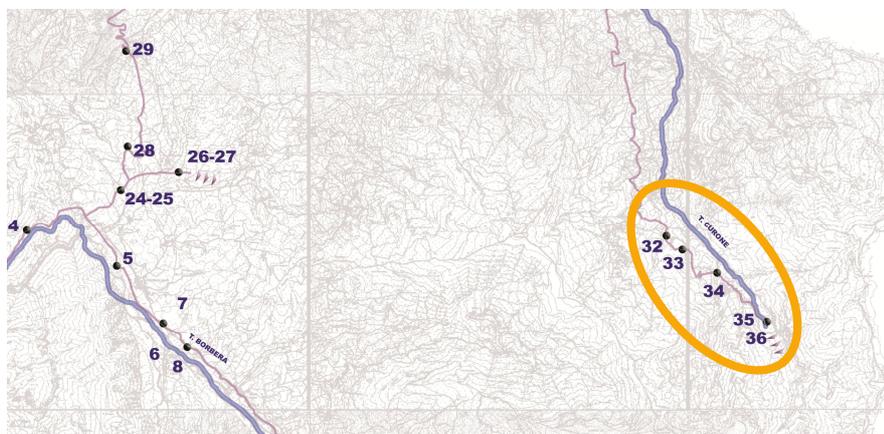
Alto collinare e montano

1.3

Percorso fotografico

1-Forme degli elementi naturali e fisici

### Percorso fotografico - PERCORSO DI VERSANTE MONTANO VAL CURONE



#### DESCRIZIONE PERCORSO:

Tratto di strada Provinciale n°113 nel tratto tra Montecaprarò e Salogni (FOTO 32-33), subito dopo l'abitato di Salogni (FOTO 34) e presso l'abitato di Bruggi (FOTO 35-36).



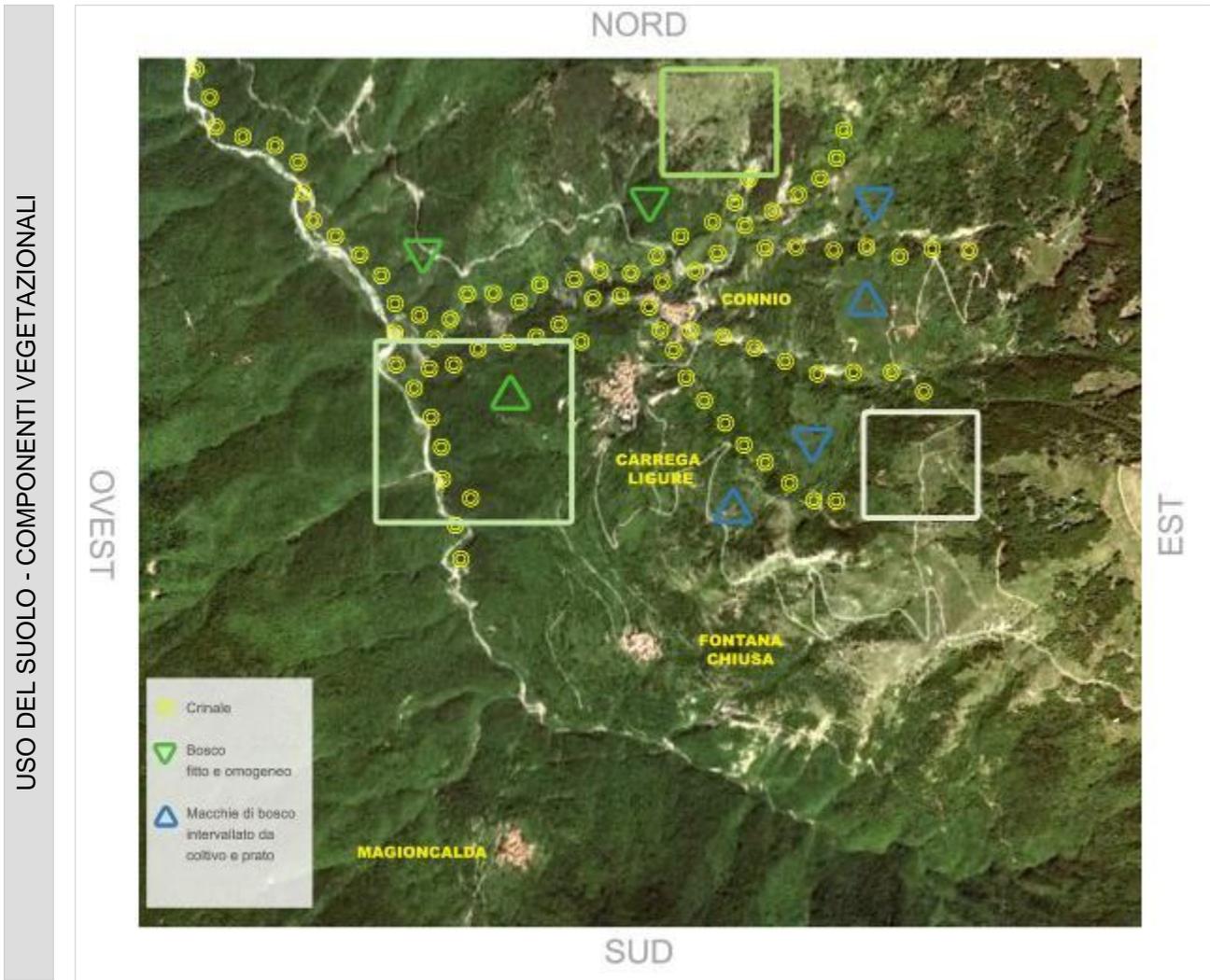
# IDENTITÀ DEL PAESAGGIO

CONTESTO:  
Alto collinare e montano

1.4  
Componenti vegetazionali

## 1-Forme degli elementi naturali e fisici

Foto aerea con elaborazione inerente gli usi del suolo



Cime montuose

Spelacchiamenti e elementi rocciosi

Versante sud—sud/ovest

Vegetazione omogenea di bosco fitto e continuo

Versante nord—nord/est

Presenza di macchie a bosco omogeneo intervallato da terrazzamenti e prato



## IDENTITÀ DEL PAESAGGIO

CONTESTO:

Alto collinare e montano

1.4

Componenti vegetazionali

### 1-Forme degli elementi naturali e fisici

#### Individuazione e raffronto delle componenti vegetazionali rilevate in altre porzioni territoriali



Le zone altimetriche più elevate e i versanti meno accessibili hanno conservato una vegetazione omogenea a bosco fitto a copertura pressoché totale. Queste aree sono quelle che mantengono meno alterate le caratteristiche naturali dei luoghi, in quanto poco attrattive per quanto riguarda qualsiasi attività antropica, sia di tipo abitativo, che agricolo - produttivo.



I versanti meglio esposti e con acclività meno impervia hanno consentito l'insediamento di nuclei abitativi compatti che hanno esercitato una modificazione del suolo nelle immediate vicinanze, attraverso la realizzazione di terrazzamenti per le coltivazioni.



Le cime montuose rappresentano il fulcro della percezione visiva del contesto montano, e sono talvolta caratterizzate da degli spelacchiamenti rocciosi che emergono dalla fitta vegetazione del bosco posto a una quota altimetrica inferiore.

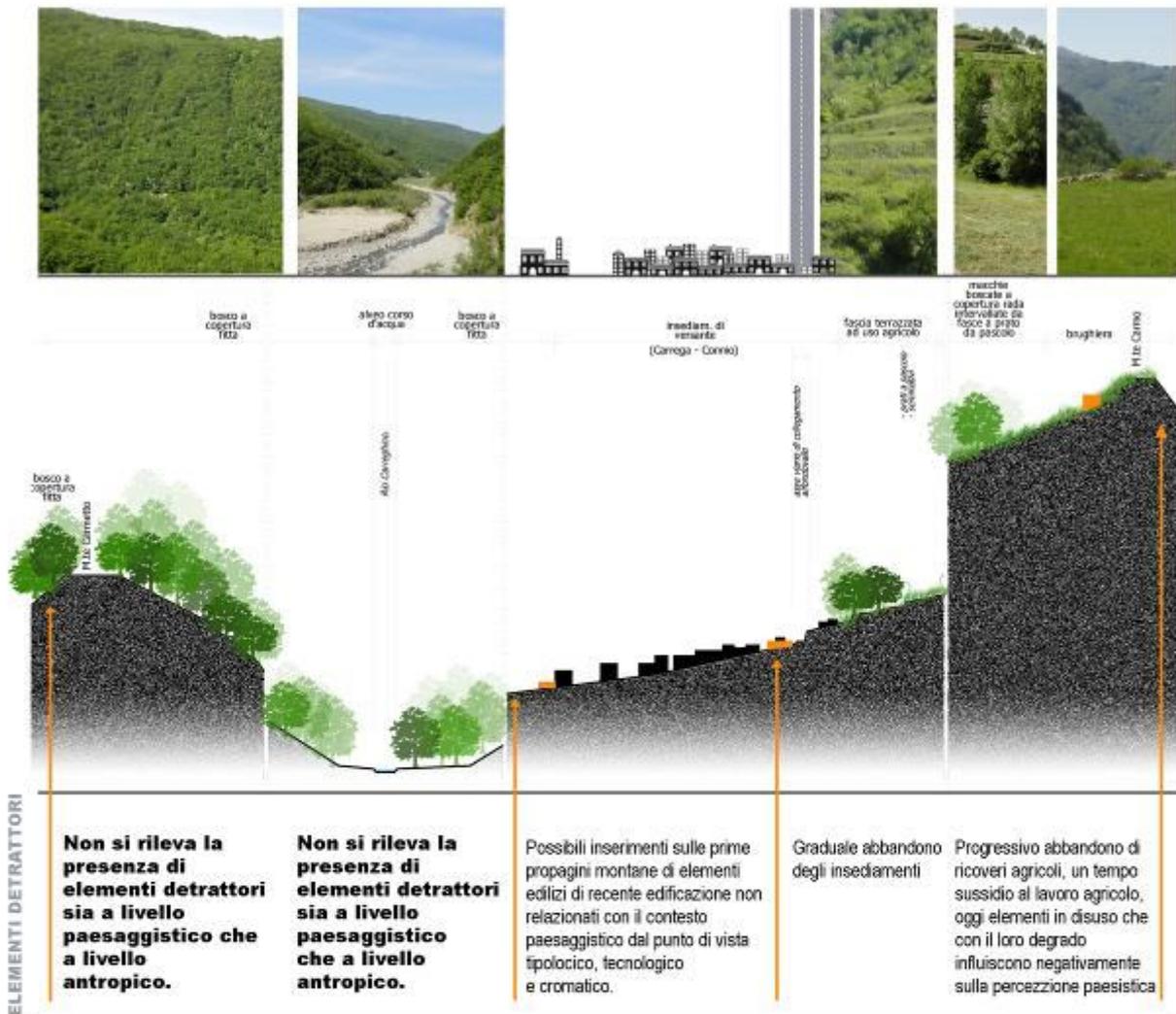
# IDENTITÀ DEL PAESAGGIO

CONTESTO:  
Alto collinare e montano

1.4  
Componenti  
vegetazionali

## 1-Forme degli elementi naturali e fisici

Sezione schematiche dell'uso del suolo e principali elementi detrattori



**Tutela del contesto di pregio ambientale**

**Tutela del contesto di pregio ambientale**

Mitigazione degli interventi nella logica dell'integrazione tipologica e cromatica con l'edificato esistente.

Promozione del recupero del patrimonio edilizio storico nella logica del mantenimento dei caratteri tipici dell'edilizia rurale.

Conservazione e recupero, ove possibile, dei terrazzamenti agricoli per garantire la tutela di un carattere tipizzante delle fasce di versante montano.

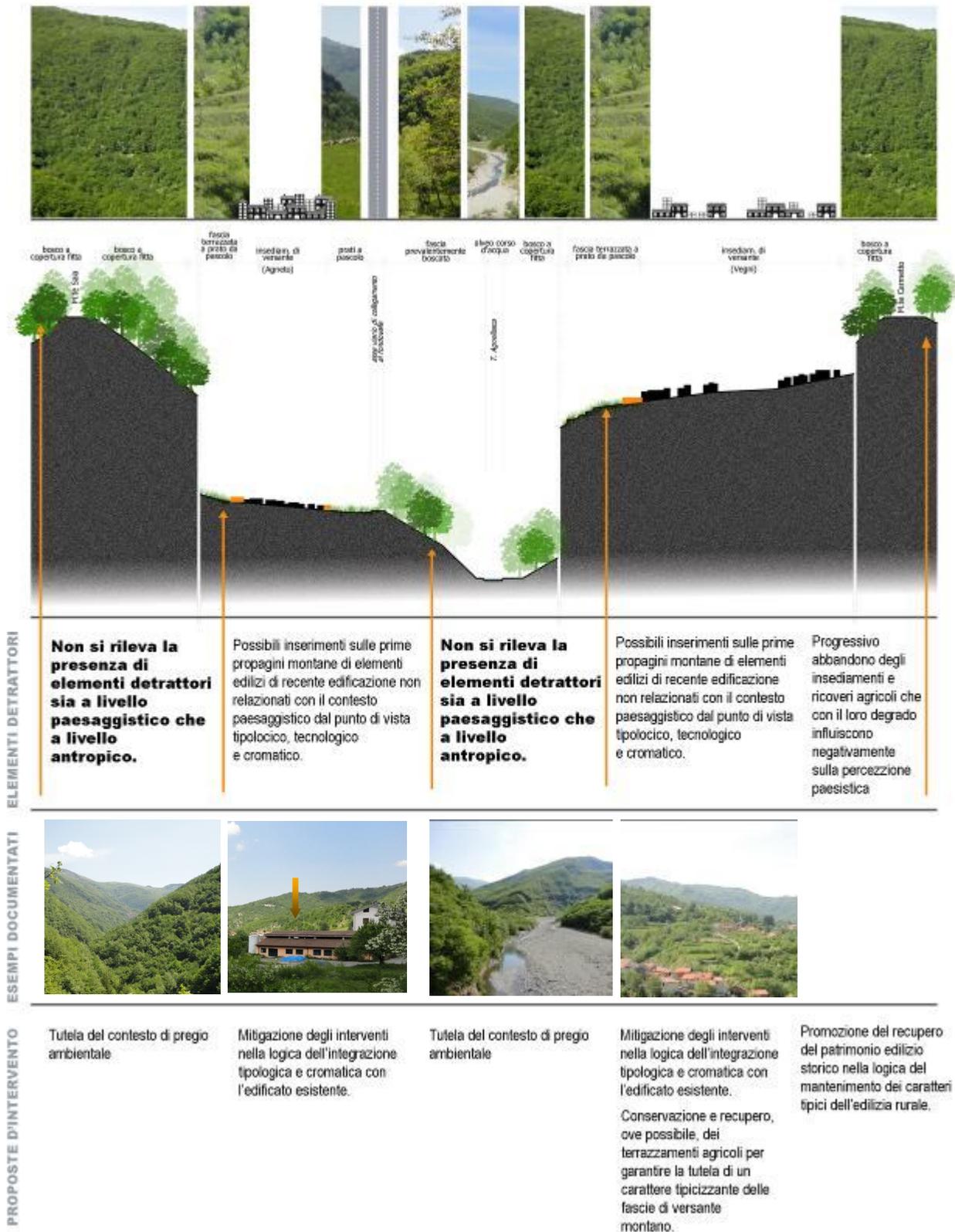
# IDENTITÀ DEL PAESAGGIO

CONTESTO:  
Alto collinare e montano

1.4  
Componenti  
vegetazionali

## 1-Forme degli elementi naturali e fisici

Sezione schematiche dell'uso del suolo e principali elementi detrattori



## IDENTITÀ DEL PAESAGGIO

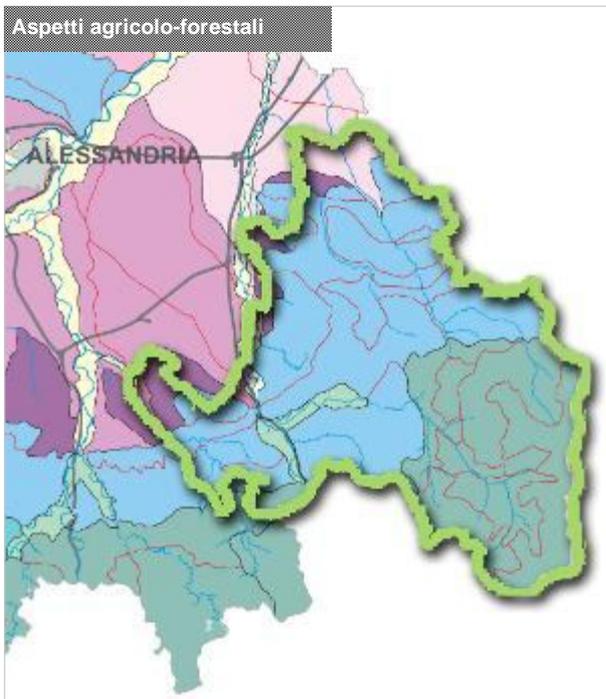
CONTESTO:

Alto collinare e montano

1.4

Componenti vegetazionali

### 1-Forme degli elementi naturali e fisici

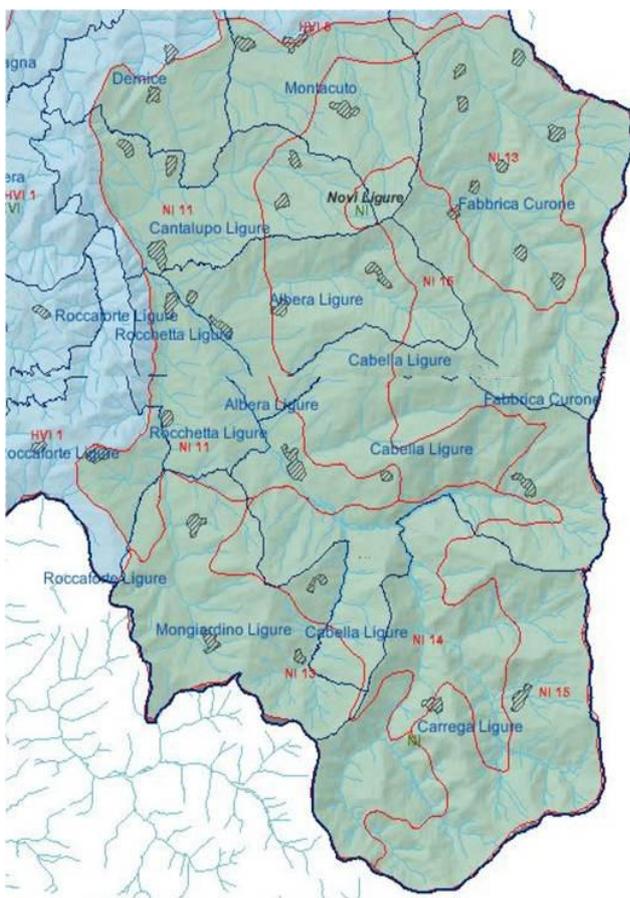


**Sistema di paesaggio agricolo-forestale appartenente al “Rilievo Appenninico”; sottosistema “Dorsale calcareao marnosa appenninica”.**



Il sottosistema, riscontrabile in una fascia altimetrica generalmente compresa tra i 500÷1.700 mt. s.l.m. (dislivelli max. 1.200 mt.), è caratterizzato da:

- versanti a profilo rettilineo;
- crinali arrotondati, valli a V aperta;
- acclività compresa fra 30%-80%;
- clima contraddistinto da piovosità notevole.



Il sottosistema si presenta con graduale accentuazione dei profili di vetta che raggiungono quote dai caratteri decisamente montani via via che, dalla pianura e dai fondovalle principali, si penetra nella dorsale appenninica. Il paesaggio è caratterizzato da una grande espansione dei boschi di latifoglie che ricoprono con un denso mantello pressoché continuo versanti anche acclivi pure in un contesto di forme generalmente morbide, frutto di fenomeni erosivi che si sono perpetuati nei millenni in rocce tenere; da segnalare inopportuni rimboschimenti di conifere estranee all'ambiente.



Alle maggiori sommità dove le litologie e le pendenze lo hanno permesso si presentano groppe glabre risultato di ex-pascoli strappati al bosco, (M.te Giarolo, M. te Carmo, ecc.).

## IDENTITÀ DEL PAESAGGIO

CONTESTO:

Alto collinare e montano

1.4

Componenti vegetazionali

### 1-Forme degli elementi naturali e fisici

Più in particolare, nelle sovra-unità che costituiscono questo sottosistema, si possono denotare:

- nelle aree a più bassa quota ambienti agrari in inesorabile trasformazione con prati a graminacee sui quali in primavera appaiono svariate fioriture che, dopo l'abbandono dei coltivi, stanno prendendo la predominanza; negli impluvi costante allargamento delle macchie boscate;
- nelle aree terrazzate poste a quote medio-alte (principalmente limitrofe ai centri abitati) costituite da terreni "poveri" (dovuta alla frequente presenza della roccia quasi affiorante che è sempre stata d'ostacolo all'uomo), caratterizzate da una copertura arboreo-arbustiva spontanea che sta riprendendosi molti dei suoli che erano stati messi a coltura;
- nelle aree poste a più alta quota, prati-pascoli secolari, ricavati a spese della copertura forestale sulle sommità tondeggianti dei rilievi, stanno tornando di aspetto desertico; riprendono il sopravvento coperture arboree quali i faggeti e le roverelle e cerri a cui è costantemente associato il carpino nero; ciò non sempre a vantaggio di una adeguata stabilità dei versanti.

In modo più generale da rilevare che questi fenomeni di trasformazione del territorio agrario forestale con la reintroduzione naturale del bosco fanno sì che vengano a chiudersi spazi aperti all'intorno abitato, oltre che a varchi visuali e percorsi, di notevole pregio paesaggistico.



## IDENTITÀ DEL PAESAGGIO

CONTESTO:

Alto collinare e montano

2.1

Viabilità e percorsi

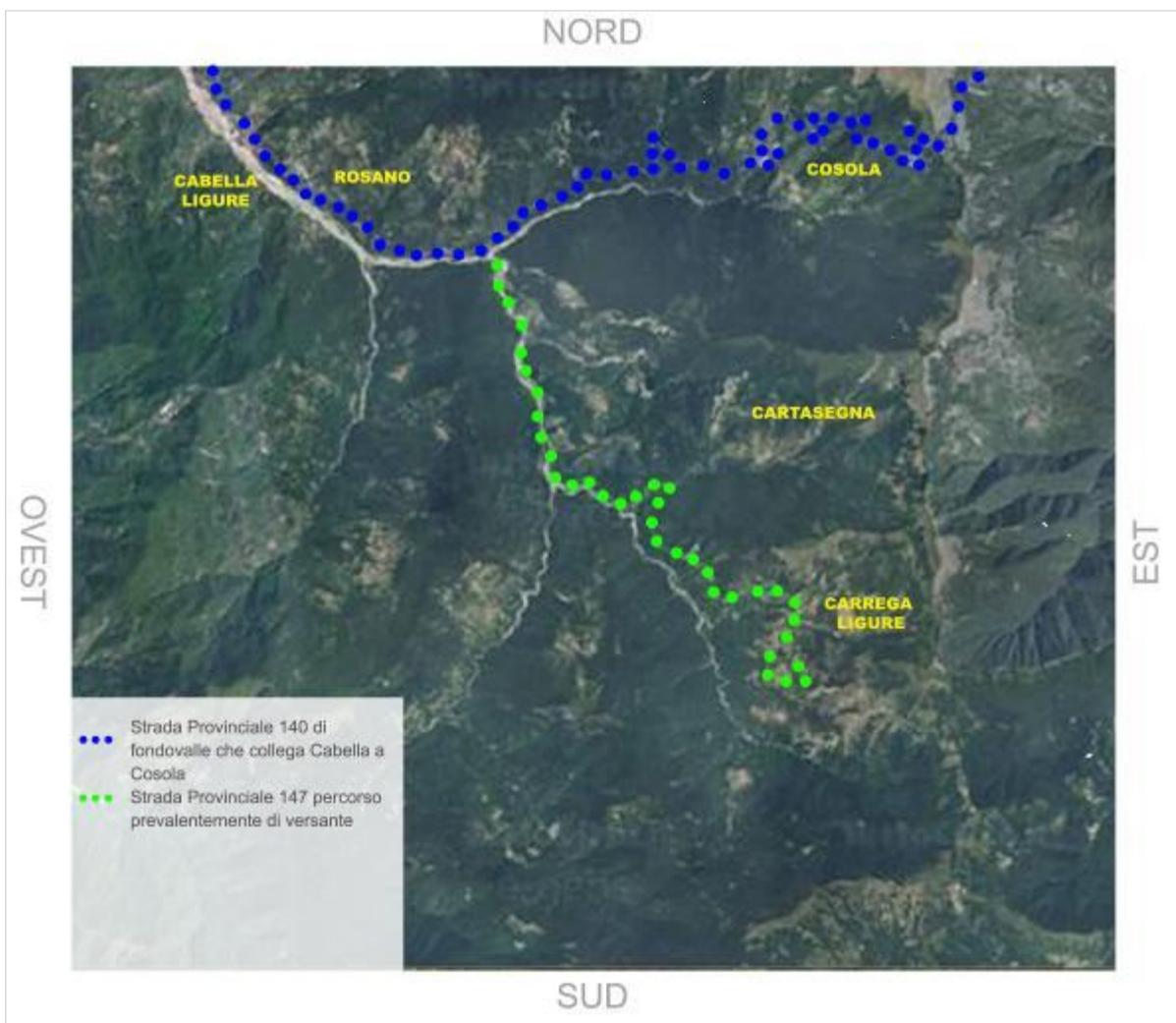
### 2-Forme degli elementi antropici

**Infrastrutturazione:** Percorso carrabile di fondovalle, Str. Provinciale 140, che mette in comunicazione i nuclei più prossimi al corso del fiume, da cui si stacca il collegamento intercomunale costituito dalla Str. Provinciale 147 di Carrega. Percorso principalmente di versante dal quale si individuano puntualmente punti di vista panoramici sugli insediamenti e sul sistema orografico che ne costituisce lo sfondo. Di particolare rilevanza i percorsi, sentieri e mulattiere non carrabili che per larghi tratti riprendono i tracciati delle percorrenze storiche quali le "Vie del sale"

**Sistemi insediativi:** Nucleo rurale storico di tipo montano, ubicato su versante ovest, a carattere isolato e compatto, con impianto urbano (strettamente correlato alla morfologia del sito) pressoché inalterato, in funzione di una espansione recente molto limitata; gli unici episodi di espansione, che si rilevano lungo le pendici poste a sud est dell'abitato, rappresentano connotazioni di disambiantamento.

**Sistema rurale:** Attività agricola con forti limitazioni di produttività (oggi esercitata quasi esclusivamente part time). Aree terrazzate a prato/pascolo a monte e valle delle parti contigue l'abitato (in queste aree si individuano puntualmente insule a coltivo. Le aree boscate più omogenee segnano i versanti della valle del rio Carreghino (a ovest dell'abitato) e i versanti a nord/ovest degli stessi. I versanti posti ad est e sud est dell'insediamento sono più a carattere di macchia.

VIABILITÀ E PERCORSI



## IDENTITÀ DEL PAESAGGIO

CONTESTO:

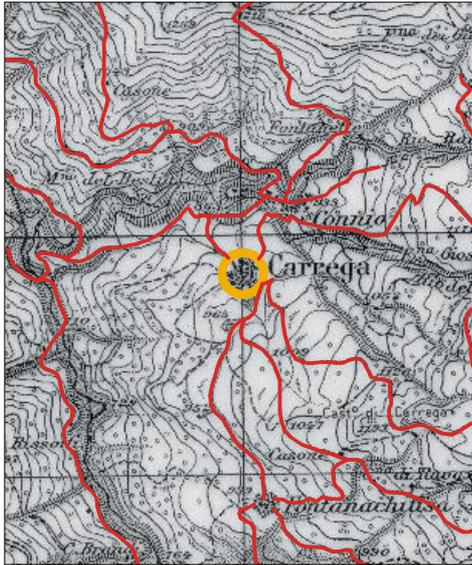
Alto collinare e montano

2.1

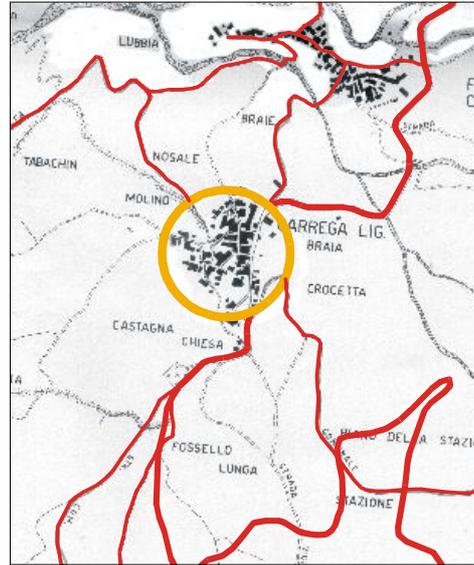
Viabilità e percorsi

### 2-Forme degli elementi antropici

VIABILITA' E PERCORSI STORICI

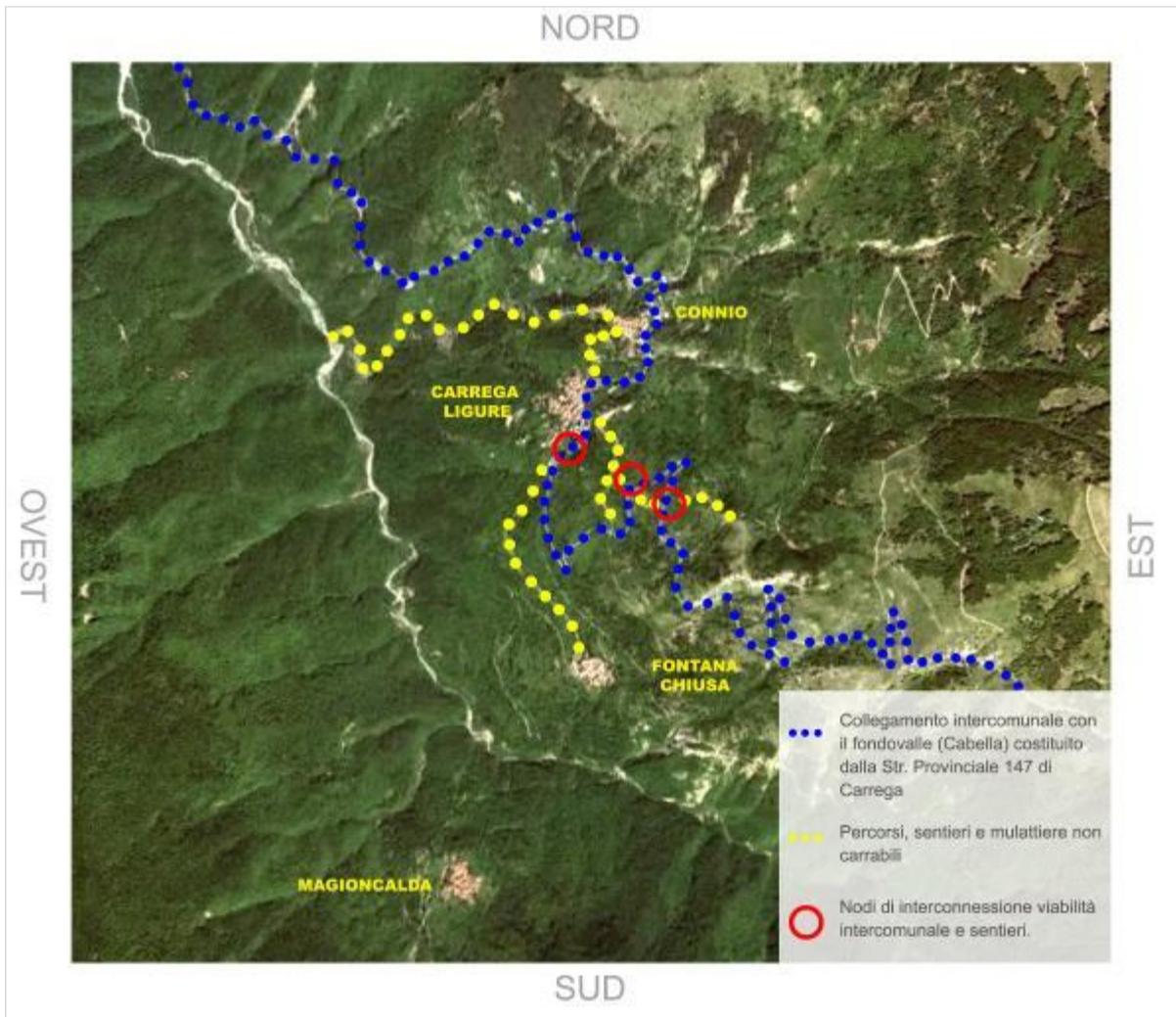


Tracciati delle mulattiere storiche



Strade comunali e viabilità provinciale

VIABILITA' E PERCORSI SECONDARI



## IDENTITÀ DEL PAESAGGIO

CONTESTO:

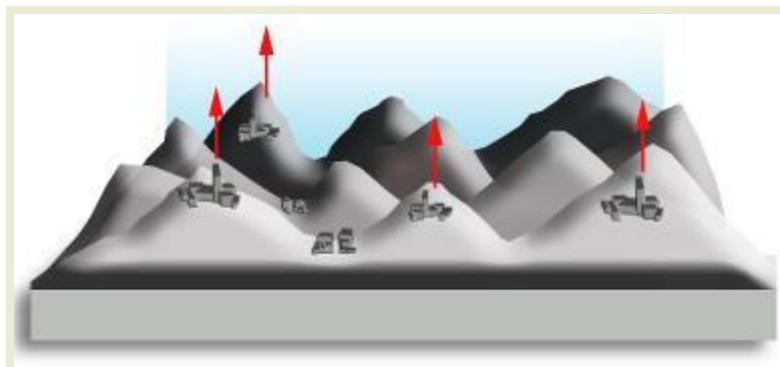
Alto collinare e montano

2.2

Nuclei abitati

### 2-Forme degli elementi antropici

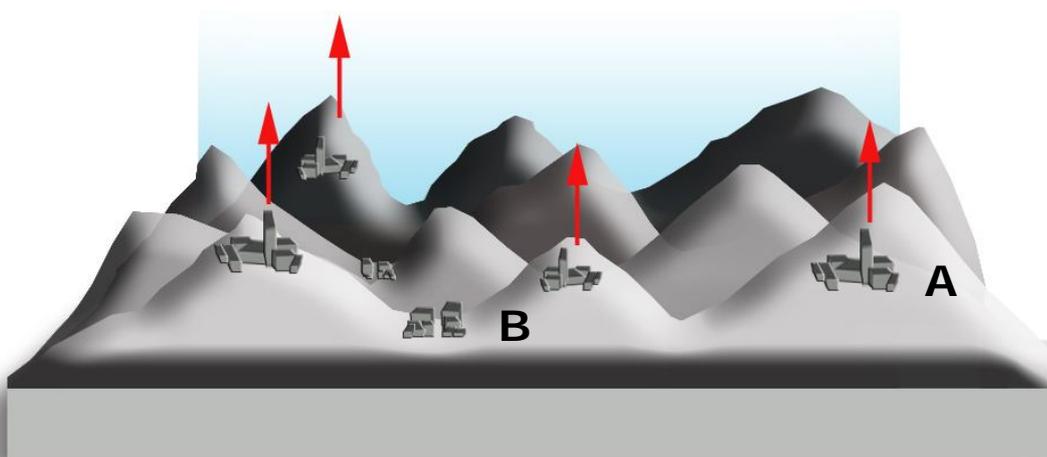
ANDAMENTO PREVALENTE  
VERTICALE



#### CONTESTO MONTANO

Qui la dimensione orizzontale scompare del tutto per lasciare il posto a quella verticale, dove la relazione tra il sistema morfologico naturale dei rilievi e il sistema degli insediamenti antropici è giocata su successivi rimandi.

SCHEMA ANDAMENTI PREVALENTI



**A** Insediamenti, presenti in maggior numero, posti a ridosso del versante del sistema montuoso, con sviluppo insediativo compatto e uniforme, caratterizzati da un'emergenza architettonica quale il campanile della Chiesa Parrocchiale, posto all'interno del nucleo abitato, o più raramente la Torre medioevale e il Castello poco discostato da esso e posto in posizione predominante.

**B** Insediamenti presenti in proporzione minore, posti nel fondovalle di tipo montano, con sviluppo insediativo compatto e lineare per quanto riguarda il nucleo storico, caratterizzati da sfrangiature nelle direttrici di espansione urbanistica; caratterizzati da un'emergenza architettonica quale il campanile della Chiesa Parrocchiale, posto all'interno del nucleo abitato.

## IDENTITÀ DEL PAESAGGIO

CONTESTO:

Alto collinare e montano

2.2

Nuclei abitati

### 2-Forme degli elementi antropici

SCHEMA ANDAMENTI PREVALENTI

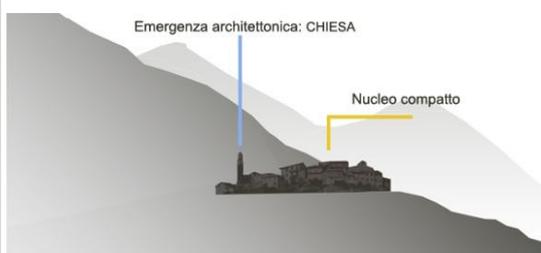
A

**POSIZIONE:** a ridosso del versante del sistema montuoso

**SVILUPPO INSEDIATIVO:** compatto e uniforme

**EMERGENZA ARCHITETTONICA:**

quale il campanile della Chiesa Parrocchiale, posto all'interno del nucleo abitato, o più raramente la Torre medioevale e il Castello poco discostato da esso e posto in posizione predominante.



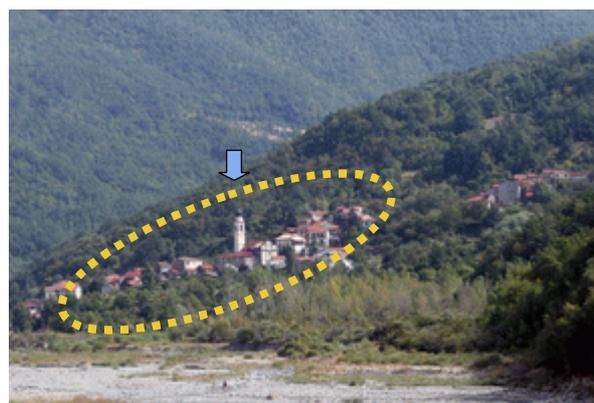
B

**POSIZIONE:** presenti in proporzione minore, posti nel fondovalle di tipo montano

**SVILUPPO INSEDIATIVO:** con sviluppo insediativo compatto e lineare per quanto riguarda il nucleo storico, caratterizzati da sfrangiature nelle direttrici di espansione urbanistica

**EMERGENZA ARCHITETTONICA:**

caratterizzati da un'emergenza architettonica quale il campanile della Chiesa Parrocchiale, posto all'interno del nucleo abitato.



# IDENTITÀ DEL PAESAGGIO

CONTESTO:  
Alto collinare e montano

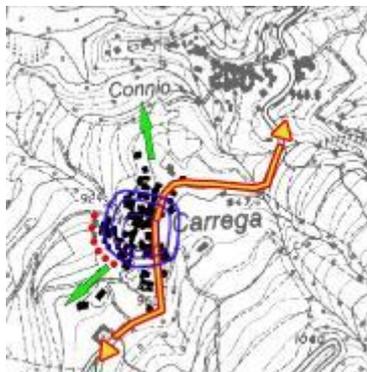
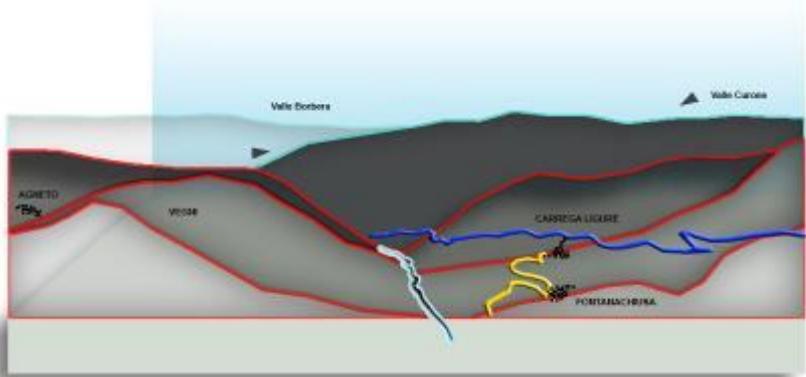
2.3  
Forme  
dell'edificato

## 2-Forme degli elementi antropici

FORME DELL'EDIFICATO

### Insedimento di versante FASCIA MONTANA

-  direttrice di espansione dell'abitato
-  asse viario principale
-  margini urbani
-  matrice insediativa

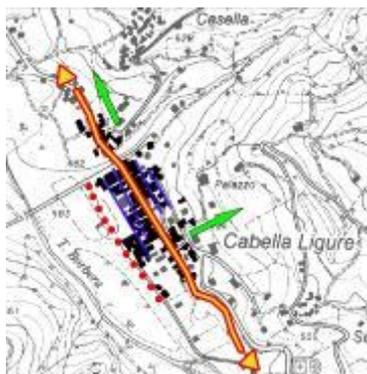
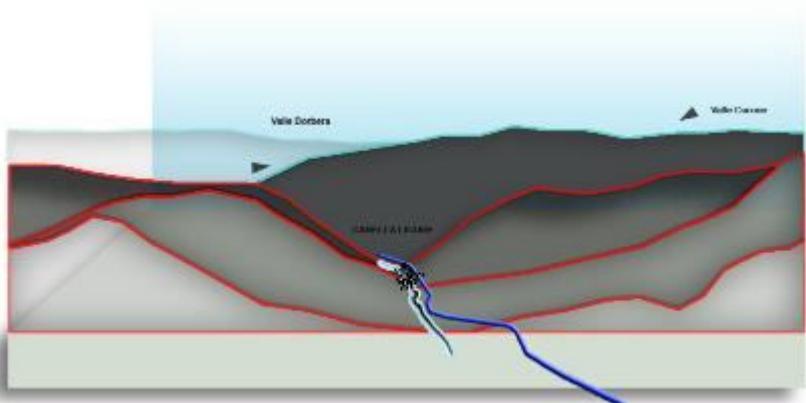


Insedimento di versante montano, compatto, con tendenza all'espansione successiva di tipo lineare in direzione nord e in direzione sud-ovest.



FORME DELL'EDIFICATO

### Insedimento di fondovalle FASCIA MONTANA



Insedimento di fondovalle montano a sviluppo lineare e compatto secondo la direttrice morfologica del corso d'acqua. Espansione lineare nella direttrice nord-ovest, frastagliata nella direttrice sud-est.



## IDENTITÀ DEL PAESAGGIO

CONTESTO:  
Alto collinare e montano

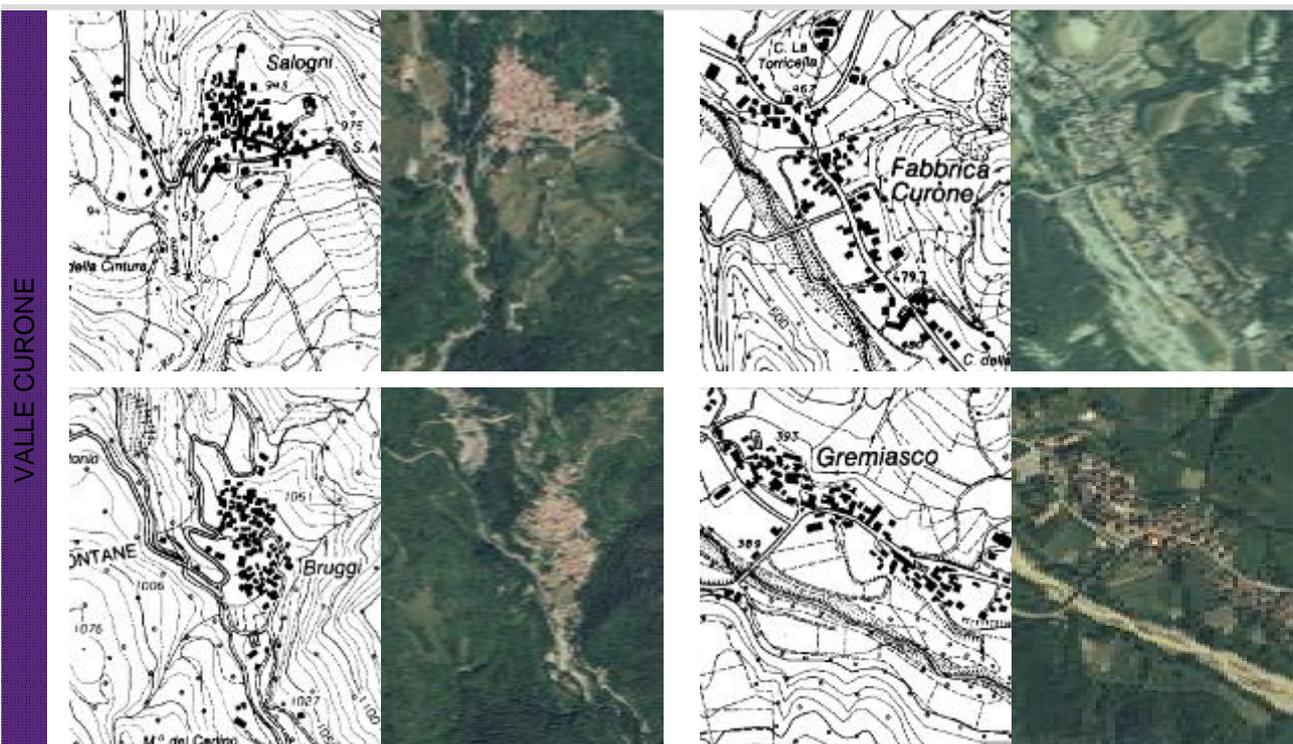
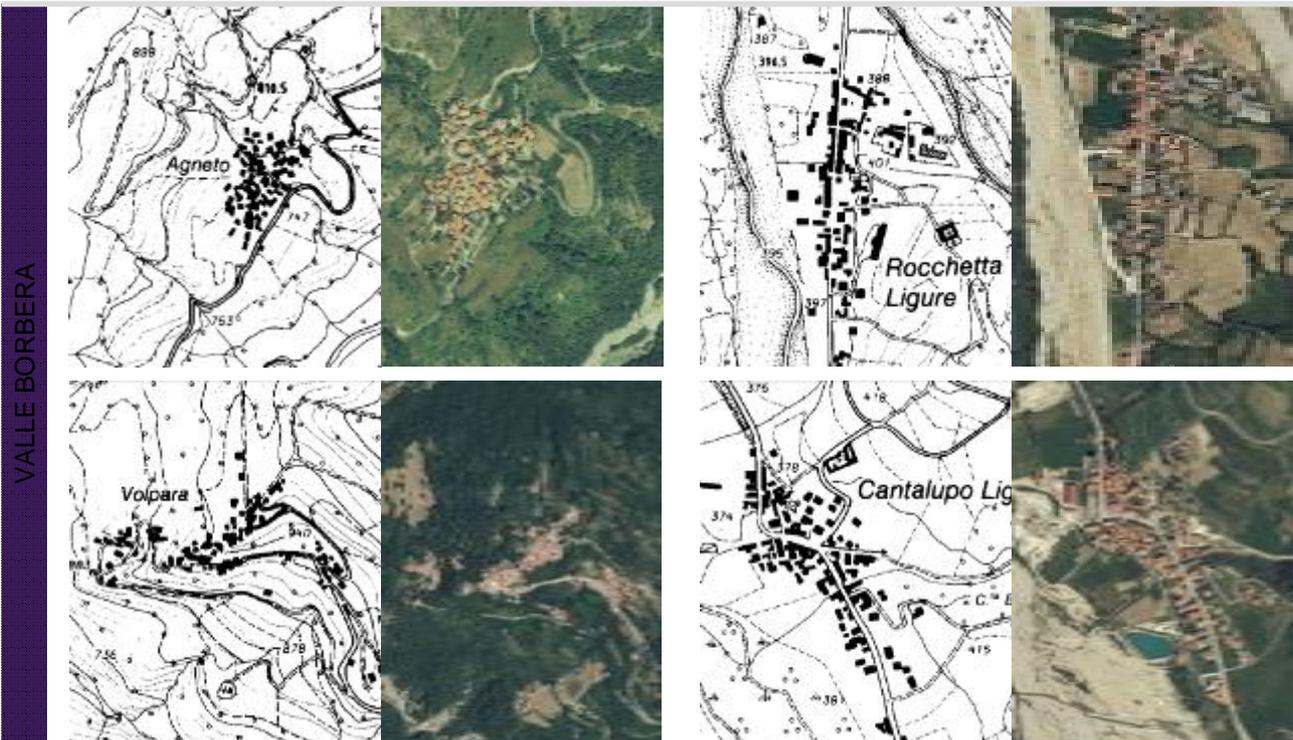
2.3  
Forme  
dell'edificato

### 2-Forme degli elementi antropici

Individuazione e raffronto delle componenti vegetazionali rilevate in altre porzioni territoriali

Insedimento di versante  
FASCIA MONTANA

Insedimento di fondovalle  
FASCIA MONTANA



**PERCEZIONE DEL PAESAGGIO**

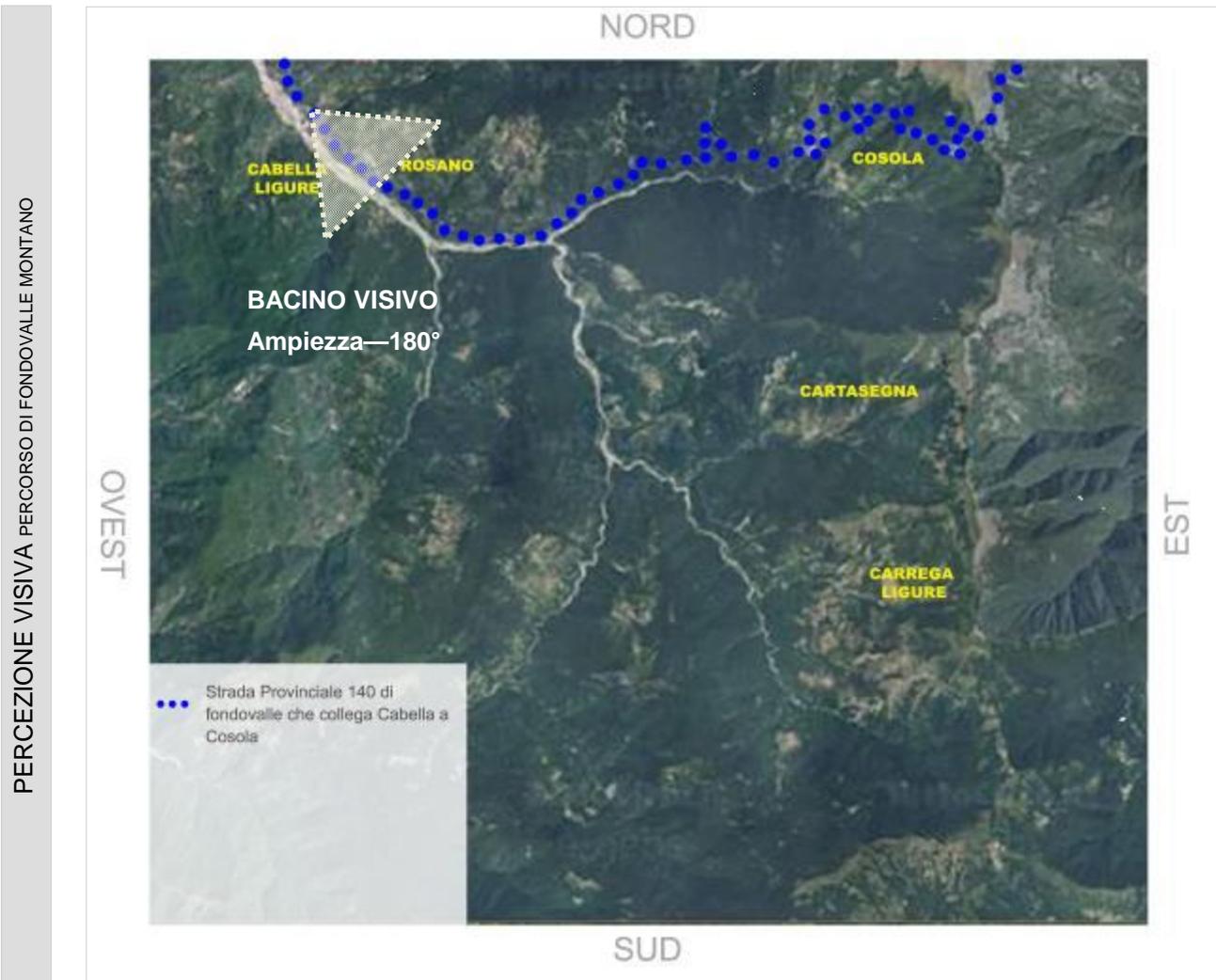
**CONTESTO:**

Alto collinare e montano

3.1

Percezione visiva

**3-Analisi visiva-percettiva**



**PERCEZIONE DEL PAESAGGIO**

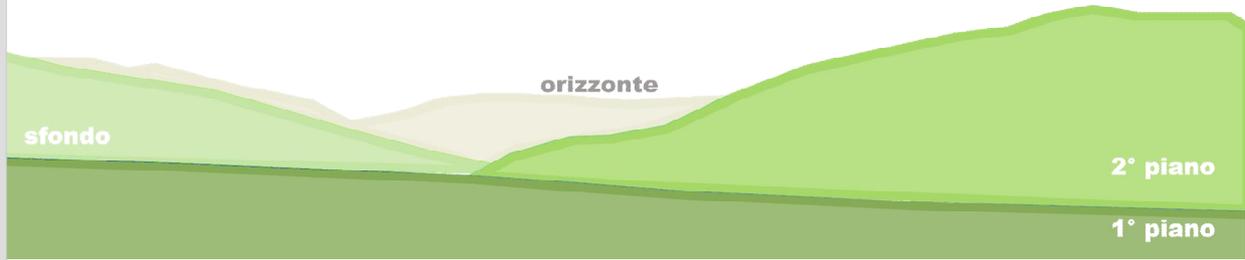
**CONTESTO:**

Alto collinare e montano

3.1

Percezione visiva

**3-Analisi visiva-percettiva**



CAMPI VISIVI

	<u>PRIMO PIANO</u>	<u>SECONDO PIANO</u>	<u>PIANO DI SFONDO</u>	<u>QUINTA DI ORIZZONTE</u>
<b>CAMPI VISIVI</b>	Paesaggio agricolo molto strutturato	Paesaggio agricolo e boscato di versante	Paesaggio appenninico	Profilo di crinale
<b>ELEMENTI SINGOLARI</b>	↓	Elementi architettonici emergenti e integrati con il paesaggio	DISCONTINUITA' PAESISTICA ●	Elementi architettonici residenziali e/o produttivi scarsamente integrati

**PERCEZIONE DEL PAESAGGIO**

**CONTESTO:**

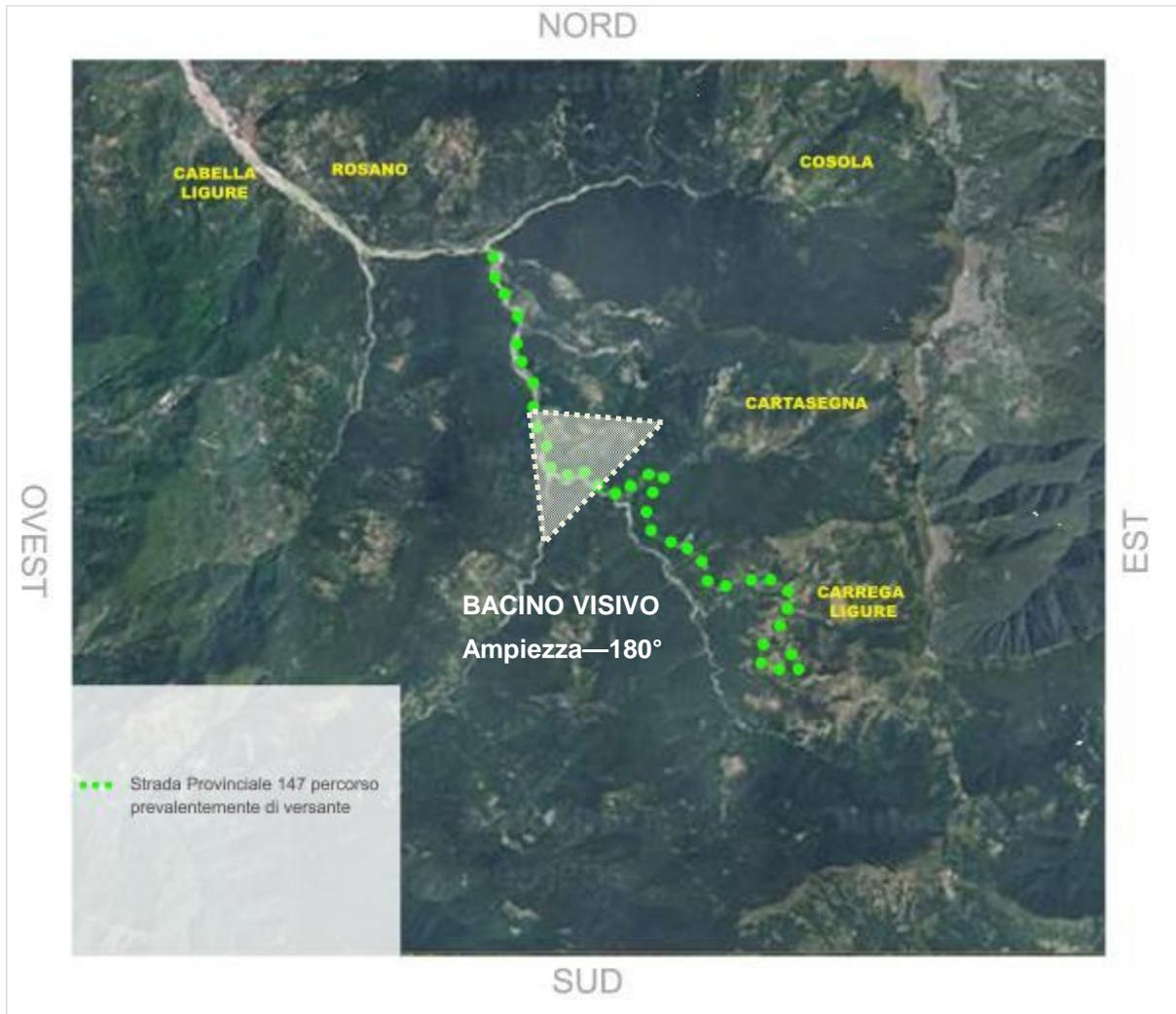
3.1

Alto collinare e montano

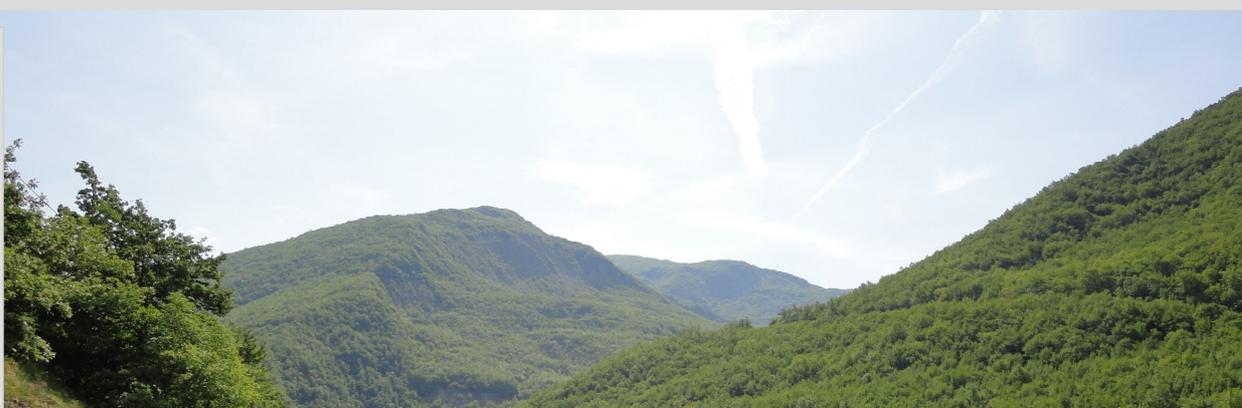
Percezione visiva

**3-Analisi visiva-percettiva**

PERCEZIONE VISIVA PERCORSO DI CRINALE



CAMPI VISIVI



	<u>PRIMO PIANO</u>	<u>SECONDO PIANO</u>	<u>PIANO DI SFONDO</u>	<u>QUINTA DI ORIZZONTE</u>
<b>CAMPI VISIVI</b>	Paesaggio boscato di versante	Paesaggio boscato di versante	Paesaggio boscato di versante	-
<b>ELEMENTI SINGOLARI</b>	↓	Elementi architettonici emergenti e integrati con il paesaggio	DISCONTINUITA' PAESISTICA ●	Elementi architettonici residenziali e/o produttivi scarsamente integrati

**PERCEZIONE DEL PAESAGGIO**

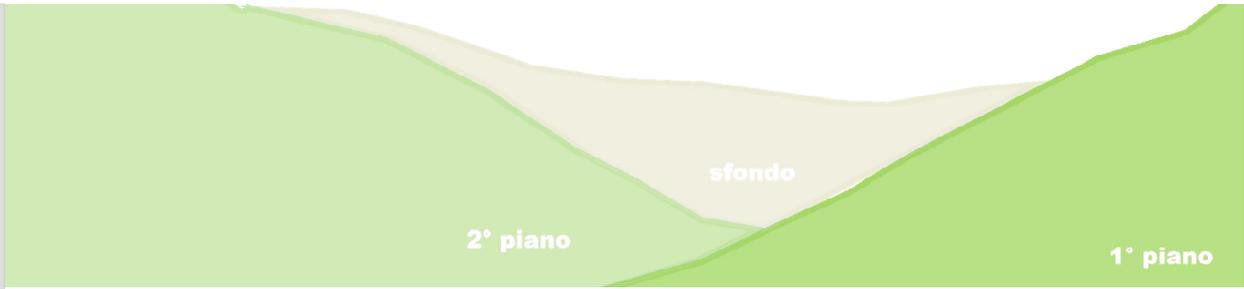
**CONTESTO:**

Alto collinare e montano

3.1

Percezione visiva

**3-Analisi visiva-percettiva**



CAMPI VISIVI



	<u>PRIMO PIANO</u>	<u>SECONDO PIANO</u>	<u>PIANO DI SFONDO</u>	<u>QUINTA DI ORIZZONTE</u>
<b>CAMPI VISIVI</b>	Paesaggio boscato di versante	Paesaggio boscato di versante	Paesaggio boscato di versante	-
<b>ELEMENTI SINGOLARI</b>	↓	Elementi architettonici emergenti e integrati con il paesaggio	DISCONTINUITA' PAESISTICA ●	Elementi architettonici residenziali e/o produttivi scarsamente integrati

PERCEZIONE DEL PAESAGGIO

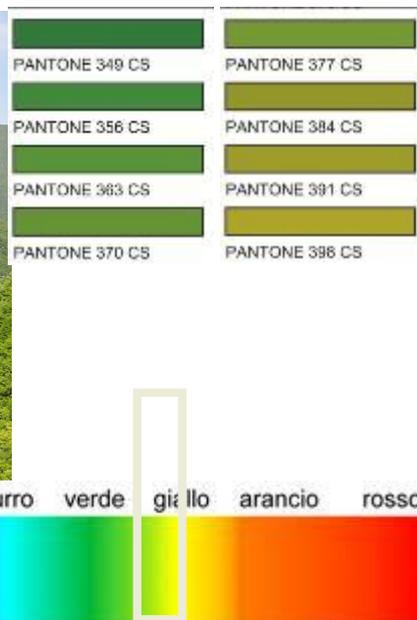
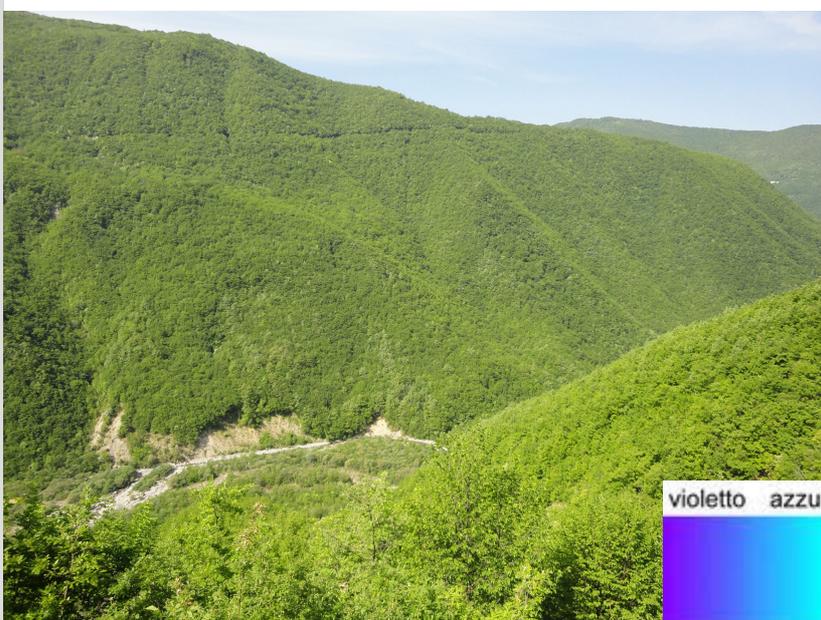
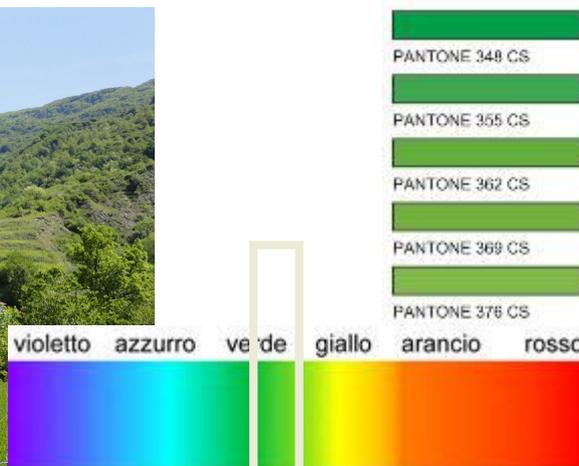
CONTESTO:

Alto collinare e montano

3.2  
Colori  
del paesaggio

3-Analisi visiva-percettiva

PRIMAVERA



Nella stagione primaverile percorrendo le vie di versante si possono ammirare fitte coperture boscate che mostrano un susseguirsi di colore verde omogeneo solcato dai corsi d'acqua maggiori e dai rispettivi affluenti a carattere torrentizio.

Salendo di quota le superfici boscate si alternano a terrazzamenti coltivi nei pressi dei centri abitati, creando alternanze cromatiche di verdi ora più chiari e ora più scuri. Alle spalle degli insediamenti antropici, i versanti più scoscesi si colorano dei verdi più scuri fino a che i boschi lasciano il posto agli spelacchiamenti rocciosi sulle cime.

COLORI DEL PAESAGGIO NATURALE E VARIAZIONI STAGIONALI

PERCEZIONE DEL PAESAGGIO

CONTESTO:

Alto collinare e montano

3.2  
Colori  
del paesaggio

3-Analisi visiva-percettiva

AUTUNNO



COLORI DEL PAESAGGIO NATURALE E VARIAZIONI STAGIONALI

La stagione autunnale vede l'inserimento della gamma cromatica dei gialli e dei rossi che vanno a modulare il verde fitto e omogeneo dei boschi, tipico della stagione primaverile ed estiva.

L'apprezzamento cromatico del paesaggio si fa molto più ricco e permette allo sguardo di ricercare dietro ogni tornante variazioni scenografiche nuove..



PANTONE 349 CS	PANTONE 350 CS	PANTONE Yellow CS	PANTONE 103 CS
PANTONE 356 CS	PANTONE 357 CS	PANTONE 109 CS	PANTONE 110 CS
PANTONE 363 CS	PANTONE 364 CS	PANTONE 116 CS	PANTONE 117 CS
PANTONE 370 CS	PANTONE 371 CS	PANTONE 123 CS	PANTONE 124 CS
PANTONE 377 CS	PANTONE 378 CS	PANTONE 1235 CS	PANTONE 1245 CS
PANTONE 384 CS	PANTONE 385 CS	PANTONE 130 CS	PANTONE 131 CS
PANTONE 391 CS	PANTONE 392 CS	PANTONE 137 CS	PANTONE 138 CS
PANTONE 398 CS	PANTONE 399 CS	PANTONE 1375 CS	PANTONE 1385 CS
PANTONE 3985 CS	PANTONE 3995 CS	PANTONE 144 CS	PANTONE 145 CS



**PERCEZIONE DEL PAESAGGIO**

**CONTESTO:**

Alto collinare e montano

3.2

Colori dell'edificato

**3-Analisi visiva-percettiva**

COLORI DEL PAESAGGIO ANTROPICO E INTEGRAZIONE CON IL PAESAGGIO NATURALE

-  PANTONE 406 CS
-  PANTONE 413 CS
-  PANTONE 420 CS
-  PANTONE 427 CS
-  PANTONE 434 CS
-  PANTONE 441 CS



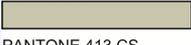
**Carrega**

**COLORI DELL'ABITATO:**

Prevalenza di tinte chiare sulla gamma dei beige con elevato grado di omogeneità, fatta eccezione per alcuni elementi in totale dissonanza cromatica con tinta celeste.

-  PANTONE 461 CS
-  PANTONE 4685 CS
-  PANTONE 1545 CS



-  PANTONE 406 CS
-  PANTONE 413 CS
-  PANTONE 420 CS
-  PANTONE 427 CS
-  PANTONE 434 CS
-  PANTONE 441 CS

**Cabella Ligure**

**COLORI DELL'ABITATO:**

Prevalenza di tinte chiare sulla gamma dei beige, dei rosa e degli ocra con buono grado di omogeneità, fatta eccezione per alcuni elementi in totale dissonanza cromatica e tipologica .



**Celio**

**COLORI DELL'ABITATO:**

Prevalenza di mattone faccia a vista modulato tinte chiare sulla gamma dei beige con elevato grado di omogeneità e integrazione con il paesaggio.



**Bruggi**

**COLORI DELL'ABITATO:**

Prevalenza di tinte chiare sulla gamma dei beige e dei bianchi con elevato grado di omogeneità e integrazione con il paesaggio.